

I. I. S. "A.TORLONIA -V.BELLISARIO"
Prot. 0004664 del 15/05/2024
V (Entrata)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. TORLONIA - V. BELLISARIO"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.413109 📠 0863.411812 📧 AQISO1200R@ISTRUZIONE.IT 📄 C.F. 90038810660



LICEO CLASSICO "A. TORLONIA"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.413109 📠 0863.411812

SEDI

LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO"

VIA XX SETTEMBRE, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.599333 📠 0863.599582



ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024



CLASSE V C

LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO" - AVEZZANO
INDIRIZZO: DESIGN DELLA MODA

DOCUMENTO DEL
15 MAGGIO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA 08.05.2024

INDICE

PARTE PRIMA

pag. 4

- Storia del Liceo Artistico
- Contesto socio-economico
- Finalità istituzionali
- Orientamenti generali dell'attività didattica
- Profilo educativo e professionale del Liceo Artistico
- Finalità educative specifiche
- Caratteri propri dell'indirizzo Design della Moda
- Calendario scolastico
- Quadro orario relativo al quinquennio

PARTE SECONDA

pag. 9

- Composizione del Consiglio di Classe
- Presentazione della Classe

PARTE TERZA

pag. 12

- Programmazione del Consiglio di Classe
- Percorso di Educazione Civica
- Griglia di valutazione del prodotto multimediale di educazione civica
- Attività di integrazione dell'offerta formativa e di orientamento
- Percorso triennale per le competenze trasversali e di orientamento
- Griglie di correzione della prima prova d'esame
- Griglia di correzione della seconda prova d'esame
- Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale

PARTE QUARTA

pag. 30

- Tabella di valutazione degli apprendimenti
- Griglia di valutazione del comportamento degli studenti
- Criteri di valutazione relativi agli scrutini finali per l'ammissione all'esame di stato
- Attribuzione dei crediti

APPENDICE

pag. 35

- Relazioni finali sui programmi svolti delle materie di insegnamento

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

pag. 71

- Elenco alunni della classe
- Testo della simulazione della prima e della seconda prova d'esame
- Tabellone delle operazioni di scrutinio finale per l'ammissione dei candidati all'esame di stato (da integrare successivamente)
- N. 6 relazioni alunni BES depositate in segreteria



Il Liceo Artistico "V. Bellisario" di Avezzano inizia la sua attività come Istituto Statale d'Arte nell'a.s. 1968/69 in via XXIV Maggio (Palazzo Di Mizio) con le sezioni Tessile e Metalli. Vincenzo Bellisario, al quale la scuola è intitolata, è nato a Lanciano ed è stato Senatore della Repubblica e Sottosegretario della Pubblica Istruzione con delega all'Istruzione artistica. Uomo di altissime qualità morali ed umane, ha dato un notevole impulso alla diffusione della cultura artistica in Abruzzo.

Nell'anno 1970 viene avviata una succursale a Civitella Roveto poi soppressa nel 1976. Sempre nell'anno 1976, l'Istituto si trasferisce in via XX Settembre (sede attuale). Nell'anno 1994, nell'ambito del progetto Brocca, viene avviato il corso sperimentale di rilievo e catalogazione e lo sperimentale "Michelangelo" di Designer per l'arredamento e il costume in sostituzione al corso tessile. Nell'anno 1996 il corso avviato con il progetto Michelangelo viene nuovamente modificato con Moda e Costume. Nell'anno 1999 si trasforma in Istituto d'Istruzione Superiore con sedi aggregate I.S.A. "V. Bellisario" e I.T.G "L.B. Alberti". Nel 2011, con il riordino dei licei, L'I.S.A. è stato progressivamente trasformato in Liceo Artistico ed è confluito nell'Istituto d'Istruzione Superiore "Torlonia-Bellisario" assieme al Liceo Classico "A. Torlonia". Gli indirizzi presenti sono due: **ARTI FIGURATIVE** (curvatura **PITTORICO- PASTICO/SCULTOREO**) e **DESIGN** (curvature **METALLI** e **MODA**).

Nell'anno scolastico 2014/2015 il riordino è andato a regime; le classi 5^a liceali hanno sostenuto per la prima volta l'Esame di Stato.

Il bacino d'utenza del Liceo Artistico è rappresentato, oltre che dalla città di Avezzano, principalmente dai centri marsicani del Fucino, della Valle Roveto, della Valle del Giovenco, della Valle del Salto e, in misura scarsamente significativa, della Valle del Sangro.

Contesto socio-economico

Il contesto socio-economico di riferimento delinea un ambiente culturale e sociale generalmente attento agli stimoli formativi e culturali forniti dalla scuola e proiettato su attese riguardanti le prospettive di integrazione nel mondo delle professioni più qualificate.

Le famiglie e gli studenti chiedono alla scuola di soddisfare esigenze che riguardano non solo le attività curricolari ma anche quelle relative a proposte di recupero/consolidamento e formative che, da una parte colmino i possibili divari nell'ambito delle diverse abilità e dall'altra prospettino maggiori opportunità culturali e una pluralità di alternative nella prosecuzione degli studi o di inserimento nel mondo del lavoro. Per dare una risposta concreta alle istanze poste dalle famiglie e dagli studenti, vengono realizzati corsi di recupero e potenziamento, progetti finalizzati all'approfondimento della cultura classica e scientifica, sono attivati laboratori multimediali, teatrali, musicali e artistici, è favorita particolarmente la partecipazione a concorsi artistici locali e nazionali, a mostre ed esposizioni ed è promossa l'attività motoria nei suoi aspetti socializzanti, ludico-ricreativi e sportivi.

Finalità istituzionali

Nell'ambito dell'autonomia scolastica - che assume una funzione nodale nell'adeguamento dei processi formativi alle aspirazioni degli studenti, nella valorizzazione della professionalità docente, nell'ottimizzazione e la flessibilizzazione dell'organizzazione didattica - il Bellisario fonda la sua missione educativa sulla formazione globale della persona, facendo perno sui valori della cultura artistica, nell'ottica della loro attualizzazione nella società moderna e della loro correlazione con le esperienze nazionali e internazionali più significative, partendo dall'apertura in modo estroverso alla polis di riferimento.

Orientamenti generali dell'attività didattica

Parallelamente alla formazione globale dell'individuo nell'istituto si cerca di favorire: l'integrazione tra il sapere e il saper fare cioè tra conoscenze, competenze e capacità di tipo umanistico- scientifico e di tipo tecnico-professionale anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e di strumenti operativi come l'interdisciplinarietà, le attività laboratoriali, l'informatica, che sappiano stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti e rendano spendibile il titolo così conseguito sia nel mercato del lavoro sia nella prosecuzione degli studi. Particolare attenzione viene rivolta all'integrazione dei disabili attraverso progetti mirati volti a sviluppare la creatività e la libera espressione. attraverso l'insegnamento delle discipline artistiche e il lavoro svolto nelle sezioni; nell'istituto si cerca, in particolare, di favorire: l'acquisizione da parte degli allievi di conoscenze, competenze e capacità tecniche specifiche che, essendo supportate dallo sviluppo di un linguaggio artistico via via più personale, favorisca l'instaurarsi di proficui rapporti con il mondo della cultura e del lavoro.

L'obiettivo di fondo del Liceo è ravvisabile nella conquista dell'eccellenza, attraverso l'educazione alla democrazia, al multiculturalismo, alla diversità, ai diritti umani, alla libertà, alla creatività, all'esercizio della critica, nella duplice valenza cognitiva e affettiva, per la figurazione di una società nella quale il capitale culturale e sociale, la capacità collettiva di rielaborazione simbolica, la capacità di sviluppare informazioni e generare conoscenza, rappresentino la fonte primaria dello sviluppo e del mutamento sociale.

Profilo educativo e professionale del Liceo Artistico

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Finalità educative specifiche

Sviluppare la curiosità e la sensibilità verso le varie forme di espressione artistica nel corso del tempo; educare ad una vigilante attenzione intorno alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e paesistici; saper comunicare il proprio mondo interiore, le proprie idee attraverso il linguaggio proprio della figurazione; saper leggere ed interpretare i messaggi visivi e l'opera d'arte; rendere consapevoli dei molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente; maturare la capacità percettivo – visiva per comprendere, tradurre e rielaborare in codici diversi; sviluppare la capacità di partecipazione e progettazione per produrre messaggi visivi ed opere secondo le proprie capacità espressive.

Caratteri propri dell'indirizzo Design della Moda

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Calendario scolastico

Inizio - termine delle lezioni	Inizio delle lezioni	11 settembre 2023
	Termine delle lezioni	08 giugno 2024
Esame di Stato	Inizio degli Esami di Stato	19 giugno 2024
	Festa di tutti i Santi	01 novembre 2023
	Immacolata Concezione	8 dicembre 2023
Sospensione delle lezioni	Vacanze natalizie	24 dicembre 2023 - 07 gennaio 2024
	Vacanze pasquali	28 marzo - 02 aprile 2024
	Festa della Liberazione	25 aprile 2024
	Festa di Maria SS. di Pietracquaria	27 aprile 2024
	Festa del lavoro	01 maggio 2024
	Festa Nazionale della Repubblica	02 giugno 2024

Quadro orario relativo al quinquennio

Materie d'insegnamento	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI – ORARIO ANNUALE					
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Geo-storia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	=	=	2	2	2
Matematica ed informatica	3	3	=	=	=
Matematica	=	=	2	2	2
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze naturali	2	2	=	=	=
Chimica dei materiali			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline plastiche	3	3	=	=	=
Discipline pittoriche	4	4	=	=	=
Discipline geometriche	3	3	=	=	=
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Laboratorio artistico	3	3	=	=	=
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI INDIRIZZO DESIGN della MODA					
DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN MODA			6	6	6

LABORATORIO DEL DESIGN DELLA MODA			6	6	6
TOTALE ORE	34	34	35	35	35



PARTE SECONDA

Composizione del Consiglio di Classe

	DOCENTI	DISCIPLINE	CONTINUITÀ NEL QUINQUENNIO
1.	DI GENOVA SILVERIA	RELIGIONE	① ② ③ ④ ⑤
2.	PELLICANO' MARIA	ITALIANO	③ ④ ⑤
3.	SCHIAPPA FABIO	STORIA	⑤
4.	CAMPI ROBERTA	INGLESE	③ ④ ⑤
5.	DIVONA ANNA RITA	MATEMATICA	② ④ ⑤
6.	RANALLI NADIA	FILOSOFIA	③ ④ ⑤
7.	AGLIETTI CRISTINA	STORIA DELL'ARTE	① ② ③ ④ ⑤
8.	VENDITTI PAOLA	SCIENZE MOTORIE	⑤
9.	DI TANA CINZIA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	① ④ ⑤
10.	PAOLUCCI CAROLINA	LABORATORIO DEL DESIGN	① ② ③ ④ ⑤
11.	DE NICOLA STEFANO	SOSTEGNO	⑤
12.	RIGANTE ROSA	SOSTEGNO	③ ④ ⑤
13.	BERNARDI PATRIZIA	SOSTEGNO	④ ⑤
14.	PASSALACQUA MICHELA	SOSTEGNO	④ ⑤
15.	TORACCHIO MARINA	SOSTEGNO	③ ④ ⑤
16.	BIANCHI FRANCESCA	SOSTEGNO	⑤
17.	DI BACCO RITA	ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC	① ② ⑤

Coordinatrice di classe: prof.ssa DI GENOVA SILVERIA

Composizione

La classe 5C è formata da 16 alunni, 13 femmine e 3 maschi. Due alunni seguono una programmazione di classe differenziata. Quattro alunni seguono una programmazione didattica personalizzata. Per ciascuno di loro è stata redatta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia. PEI e PDP sono stati condivisi, accettati e sottoscritti sia dalle famiglie che dalla ASL di riferimento.

Provenienza

Gli alunni provengono da Avezzano e paesi limitrofi. Per raggiungere la sede del Liceo Artistico la maggior parte di loro utilizza mezzi pubblici: autobus di linea e treni fino ad Avezzano. Da qui usufruiscono di un secondo mezzo urbano che li porta fino a scuola. Alcuni arrivano accompagnati dai genitori. Le famiglie di provenienza degli alunni appartengono a diversi contesti socio economici e culturali pertanto la scuola ha rappresentato per loro un luogo importante di socializzazione e di incontro di realtà diverse favorendo la crescita della loro personalità e l'apertura verso orizzonti più ampi. Le sollecitazioni e la guida degli insegnanti hanno contribuito al superamento di alcune tensioni e alla convivenza, sia rimuovendo ostacoli e condizionamenti, sia controllando con maturità l'enfasi dell'età.

Storia della classe

L'assetto attuale della classe 5C per la maggior parte deriva dalla scelta di indirizzo fatta dagli alunni al termine del primo biennio. Tale scelta ha determinato una nuova formazione in quanto si sono ritrovati insieme alunni delle diverse sezioni dell'istituto. Una seconda parte è costituita da 3 alunne provenienti da altre scuole che hanno iniziato la frequenza nella classe una dal terzo anno e due dal quarto. Infine, nell'anno in corso stanno frequentando due alunni provenienti da altre classi dell'istituto a seguito di ripetenza.

Malgrado le suddette modifiche, la classe ha saputo quasi sempre adattarsi rispondendo adeguatamente al mutare delle situazioni. Gli alunni sono stati sempre pronti a partecipare alle attività culturali ed artistiche che la scuola ha loro proposto ottenendo, in alcuni casi, risultati apprezzabili. Pur se non sempre omogenea e compatta, la classe è sempre stata sensibile, solidale e soprattutto molto inclusiva e rispettosa delle peculiarità di ciascun membro della medesima nonché caratterizzata da una buona partecipazione alle attività didattiche. La gran parte degli allievi mostra particolare propensione per le discipline progettuali e laboratoriali, nelle quali raggiunge risultati adeguati alla tipicità del corso di studi prescelto. Il lavoro sinergico tra la parte progettuale e quella laboratoriale ha infatti permesso loro di comprendere e di padroneggiare le tecniche settoriali, sapendo gestire l'iter che porta dalla progettazione alla realizzazione. Lo studio di alcune altre discipline, in linea generale, non è stato altrettanto armonico in quanto sono stati necessari costanti stimoli per un impegno più proficuo e fruttuoso.

Nel complesso, il gruppo classe si presenta compatto con alcuni elementi interessati e dotati di una maggiore propensione allo studio e al dialogo educativo. Alcuni alunni, infatti, possiedono buone capacità di argomentazione e rielaborazione dei contenuti e dei concetti acquisiti nell'ambito delle diverse discipline. Solo per qualche alunno, invece, la partecipazione non è del tutto attiva e il dialogo educativo, come pure l'attenzione, sono spesso da sollecitare.

Nel corso del quinquennio la classe non sempre ha potuto beneficiare di una continuità didattica dei docenti, in quanto, salvo poche eccezioni, soprattutto al quarto anno e in minore misura anche al quinto alcuni di loro sono stati sostituiti per trasferimenti o altro. Questo aspetto ha comportato talvolta qualche difficoltà di adattamento a metodologie differenti.

Tuttavia, il corpo docente si è dimostrato coeso e sensibile alle richieste degli studenti, sia sotto l'aspetto didattico – educativo che psicologico in modo da garantire un clima piuttosto sereno e abbastanza collaborativo all'interno della classe. L'utilizzo di una didattica inclusiva e personalizzata ha garantito il successo formativo di ciascun alunno valorizzandone le caratteristiche specifiche. Tutto ciò ha consentito di esplicitare un percorso educativo – didattico, nel complesso, proficuo e dinamico. In modo particolare, in questo anno scolastico 2 alunne hanno potuto beneficiare del percorso di orientamento e mentoring per n. 20 ore ciascuno secondo quanto previsto dal PNRR per le azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Frequenza, comportamento e dinamiche relazionali

La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per la quasi totalità della classe. Alcuni alunni, per motivazioni di salute, personali e/o familiari o per ritardi e disservizi dei mezzi di trasporto hanno effettuato numerose assenze, diverse entrate posticipate e qualche uscita anticipata.

Il comportamento è generalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile e scolastica. Non sono state rilevate situazioni problematiche da un punto di vista disciplinare.

I rapporti interpersonali tra gli alunni sono improntati sul rispetto e sulla solidarietà.

Livelli di apprendimento

Nella classe sono presenti due fasce di livelli di apprendimento: alta e media, come specificato nella programmazione di inizio anno scolastico. I livelli di conoscenze e competenze sono stati rilevati sia attraverso le verifiche formative e sommative orali e scritte, sia nel corso di varie esercitazioni, discussioni guidate, momenti di brain storming e di lezioni interattive. Il processo di apprendimento, nel complesso, si è rivelato proficuo: in linea generale gli alunni hanno acquisito progressivamente, le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie. Un gruppo di alunni si è distinto nel settore di indirizzo evidenziando autonomia e determinazione pratica. Altri scolari si sono impegnati a diversi livelli in ambiti disciplinari a loro più congeniali manifestando, nel complesso, una discreta conoscenza dei contenuti e un apprezzabile livello di acquisizione delle competenze. In alcuni alunni permangono difficoltà in alcune discipline sia a causa di lacune pregresse ma soprattutto per un impegno saltuario non sempre adeguato

Risultati raggiunti

Gli obiettivi indicati nella programmazione di classe possono considerarsi complessivamente raggiunti.

Per quanto concerne le finalità educative generali gli allievi hanno manifestato conoscenza e rispetto delle regole fondamentali della vita democratica. Hanno messo in luce la capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione soprattutto mediante una partecipazione adeguata alle attività di gruppo con il confronto di idee, di metodi e il rispetto dei tempi di lavoro di tutti

Svolgimento dei programmi

Per garantire il successo formativo di ciascuno, nel corso dell'anno scolastico, i programmi sono stati svolti adattando gli argomenti alle reali esigenze della classe. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, interattive, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, materiale multimediale, materiale semplificato inviato attraverso Classroom, mappe concettuali, schemi e appunti.

Per stimolare la partecipazione sono state messe in atto, nella gran parte delle discipline, metodologie e strategie didattiche efficaci. Le verifiche scritte e orali sono state funzionali al ritmo di apprendimento degli alunni, cercando di evitare il più possibile sovrapposizioni tra le stesse. Sono state utilizzate diverse tipologie di prove scritte: questionari, colloqui, lavori individuali, esercitazioni di gruppo, attività concorsuali, test strutturati, prove grafiche e pratiche.

Rapporti con le famiglie

Sono stati sempre cordiali. Si sono avuti soprattutto nei momenti calendarizzati per gli incontri e durante le ore di ricevimento settimanale dei singoli docenti

PARTE TERZA

Programmazione del Consiglio di classe

La classe è composta da 16 alunni: 13 femmine e 3 maschi. Il suo assetto attuale deriva dalla classe dello scorso anno, eccezion fatta per un'alunna non ammessa e da un alunno ripetente la classe quinta del liceo artistico. Il gruppo classe, nel complesso, si presenta piuttosto amalgamato e abbastanza rispettoso delle regole. La partecipazione al dialogo educativo è attiva e costruttiva per alcuni alunni mentre per altri, a volte, è da sollecitare. Nel complesso si rileva un discreto livello di autonomia. Il ritmo di lavoro è abbastanza regolare. Il comportamento è generalmente corretto e abbastanza rispettoso delle regole. L'impegno non sempre è costante per tutti. La frequenza risulta finora abbastanza regolare. L'analisi del livello di partenza degli alunni è stato condotto tenendo conto dell'osservazione in classe su impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo e attenzione.

Indicatori e descrittori del LIVELLO DI PARTENZA EDUCATIVO/ COGNITIVO		
EDUCATIVO	COMPORAMENTO	vivace , conflittuale, demotivato, poco rispettoso delle regole tranquillo, collaborativo, interessato, rispettoso delle regole
	ATTENZIONE	costante, adeguata, accettabile, solo se sollecitata, incostante, brevi tempi, superficiale, carente, labile
	PARTECIPAZIONE	Costruttiva, attiva, recettiva, da sollecitare, dispersiva, settoriale, passiva
	AUTONOMIA	Ottimo grado di , buon grado, discreto, sufficiente, inadeguato, non ancora strutturata
COGNITIVO	APPRENDIMENTO	alto, medio alto, medio, medio basso, basso
	RITMO DI LAVORO	lento , regolare, sostenuto
	CLIMA RELAZIONALE	ordinato, partecipativo, cooperativo, costruttivo confusionario, problematico, individualistico, improduttivo

Si evidenzia pertanto, la seguente suddivisione in n. 2 fasce di livello come di seguito scandite e si individua il tipo di intervento da porre in atto:

ALTA Alunni n° 2	Conoscenze buone, abilità sicure, affidabile ed autonomo, impegno, regolare e costante, buon metodo di studio, frequenza assidua.	POTENZIAMENTO
MEDIA Alunni n°14	Conoscenze di base globalmente sufficienti, potenziamento del metodo di studio, impegno non sempre continuo, talvolta superficiale, frequenza nel complesso regolare	CONSOLIDAMENTO

Si considera la presenza all'interno della classe dei seguenti ALUNNI in situazione di B.E.S. :

Alunni n°2	PERCORSO DIFFERENZIATO	Frequenza regolare/ridotta e compatibile con le condizioni ambientali e di salute; raggiungimento di obiettivi educativi di autonomia e rispetto delle regole, sviluppo/consolidamento di rapporti interpersonali; conoscenze elementari minime legate, se possibile, alla programmazione di classe
Alunni n°4	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	D.S.A. n° 4
INTERVENTI	Per questi alunni, secondo quanto contenuto nel P.A.I., gli interventi riguardano: ACCOGLIENZA: presa in carico e rilevazione/monitoraggio della situazione –problema. INCLUSIONE: nel contesto di apprendimento PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA con elaborazione di P.E.I. e P.D.P. (ci si riferisce nello specifico ai documenti allegati alla presente programmazione)	

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Organizzazione dell'anno scolastico	L'anno scolastico è diviso in due periodi: <input checked="" type="checkbox"/> 1° QUADRIMESTRE dal 11 settembre 2023 al 31 gennaio 2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2° QUADRIMESTRE dal 01 febbraio 2024 al 08 giugno 2024
Curricolo	QUINTO ANNO: 35 ore settimanali <u>Orario lezioni:</u> 8:15 /13:15 - ore di 50' da lunedì a venerdì 8:15 /13:15 - ore di 60' sabato

Obiettivi educativi generali

Obiettivi cognitivi generali

Obiettivi cognitivi generali delle discipline

Obiettivi cognitivi specifici delle discipline

Obiettivi educativi generali	1) Conoscenza e rispetto delle regole fondamentali della vita democratica	<ul style="list-style-type: none"> a) saper rispettare i tempi della vita scolastica b) entrare in orario c) evitare le assenze ingiustificate d) saper utilizzare gli spazi comuni e) sapersi controllare nelle uscite f) rispettare i luoghi della vita comune
	2) Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione:	<ul style="list-style-type: none"> a) saper stabilire rapporti interpersonali di collaborazione b) saper partecipare in modo corretto alle attività ed ai momenti della vita scolastica d) saper esprimere serenamente le proprie opinioni ed accettare opinioni diverse e) saper lavorare autonomamente f) saper lavorare in gruppo attraverso il confronto di idee e metodi g) saper rispettare i tempi di lavoro di tutti h) riconoscere e rispettare le diversità negli altri
	3) Capacità di agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> a) autostima b) autocontrollo c) autonomia di giudizio e operativa

Obiettivi cognitivi generali	A) Conoscenze	conoscere i contenuti specifici di ciascuna disciplina (fatti, principi, regole, elementi teorici e pratici). Per le specifiche conoscenze disciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari
	B) Abilità	saper utilizzare appropriatamente le diverse conoscenze, i metodi, gli strumenti e le tecniche delle diverse discipline per produrre un testo, risolvere un problema, produrre un elaborato artistico, etc.
	C) Competenze	saper applicare, in un determinato contesto di apprendimento e/o sociale, le abilità maturate e le capacità personali, al fine di produrre un risultato atteso e/o creativo

Obiettivi cognitivi generali e specifici delle diverse discipline sono contenuti nelle programmazioni disciplinari, allegata alla presente programmazione di cui costituiscono parte integrante.

EDUCAZIONE CIVICA

Viene svolto secondo quanto riportato nella legge 20 agosto 2019 n° 92 concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. In particolare l’articolo 3 ha previsto che con decreto del MIUR fossero definite le linee guida per tale insegnamento con le quali individuare, ove non già presenti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimenti in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei.

A tale proposito viene stilato annualmente un progetto d’istituto, declinato attraverso un curriculum verticale strutturato per classi parallele e suddiviso in UDA personalizzate dal C.d.C. A questo si aggiungono conferenze e lezioni di esperti esterni, che concorrono al raggiungimento delle 33 ore, monte orario previsto per ogni anno, secondo la normativa vigente. Per i dettagli si rimanda al progetto d’Istituto di educazione civica.

Nell’ambito della macro area “DIRITTI PASSATI – DOVERI FUTURI” Il Consiglio di classe ha elaborato la seguente UDA dal titolo: “LA MODA FEMMINILE RIVOLUZIONARIA: DA UNA LUNGA GONNA ALLA MINIGONNA”

Nel primo quadrimestre il progetto è finalizzato a realizzare gli allestimenti per l’open day e le giornate dell’arte in una sorta di “museo ideale”. Gli argomenti saranno trattati in un’ottica orientativa, finalizzata a produrre un materiale da esporre.

La ripartizione del monte ore è la seguente:

MATERIA	ORE	DOCENTE
RELIGIONE	1	DI GENOVA SILVERIA
ITALIANO	1	PELLICANO’ MARIA
FILOSOFIA	1	RANALLI NADIA
STORIA	1	SCHIAPPA FABIO
INGLESE	1	CAMPI ROBERTA
MATEMATICA	1	DIVONA ANNARITA
FISICA	1	DIVONA ANNARITA
ARTE	1	AGLIETTI CRISTINA
LABORATORIO MODA	3	PAOLUCCI CAROLINA
PROGETTAZIONE MODA	3	DI TANA CINZIA
SCIENZE MOTORIE	1	VENDITTI PAOLA
Totale ore 15		
Docente trainante prof.ssa DI TANA CINZIA		

Nel secondo quadrimestre la classe parteciperà ad una serie di conferenze come da tabella seguente e dovrà realizzare un prodotto digitale su uno degli argomenti trattati dagli esperti esterni

RELATORE	ARGOMENTO	ORE
Polizia di stato	Educazione stradale	2
Dott.ssa Daniela Senese (responsabile casa delle donne della Marsica)	Violenza sulle donne e violenza di genere	2
UOC – Servizio dipendenze area Marsica – ASL 1	Prevenzione delle dipendenze: alcool, droga, gioco	2
Ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto digitale per gruppi		8
TOTALE ORE		14
TOTALE ORE ANNUALI		33

MODALITA’ DI VERIFICA DI EDUCAZIONE CIVICA:

sarà somministrata una prova di verifica multidisciplinare per ogni quadrimestre, privilegiando, ove possibile, prove pratiche e compiti di realtà, strutturati in linea con la didattica orientativa.

Metodi	<p>Strategie di insegnamento</p> <p>Dichiarazione delle finalità, Dichiarazione degli obiettivi, Lezione frontale, Lezione interattiva, Brain storming, lavoro di ricerca, discussioni/dibattiti</p> <p>Strategie di apprendimento: gradualità nelle richieste, esercitazioni guidate, lavoro di gruppo e apprendimento cooperativo, uso di mappe concettuali, utilizzo della discussione e del confronto per coinvolgere e motivare</p> <p>B.E.S. e D.S.A. Si fa riferimento al Piano d'intervento o di inclusività elaborato dall'Area di didattica specializzata.</p>
---------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Mezzi	Libri di testo, Fotocopie, Appunti, Utilizzo di audiovisivi, Utilizzo di riviste e giornali, Visite guidate Supporti informatici, strumenti ed attrezzi specifici delle diverse discipline
--------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Spazi di lavoro	Aule, Laboratori, Palestra, Aula multimediale, Biblioteca, Aula Magna
------------------------	-----------------------------------------------------------------------

Verifiche	<p>Modalità. Verifiche formative e sommative articolate in colloqui orali, prove pratiche e scritte basate sui contenuti, sull'accertamento di conoscenze, abilità e competenze nelle singole discipline. Potranno essere usati come verifica anche relazioni, lavori di gruppo e apprendimento cooperativo, redazione e/o esposizione di ricerche individuali, compiti di realtà, e ogni altra modalità sia ritenuta valida dai docenti del C.d.C., così come riportata nelle singole programmazioni disciplinari. Come contenuto nel P.T.O.F. le verifiche verranno svolte in numero congruo, secondo quanto stabilito nelle programmazioni dipartimentali, informando gli allievi con adeguato anticipo. Oltre alle verifiche verranno effettuate osservazioni sistematiche che permettano non solo di accertare costantemente i livelli di apprendimento, ma anche di considerare in sede di scrutinio il grado di interesse, di impegno e di partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Simulazioni prove d'esame per le classi quinte. Le classi quinte sosterranno n. 1 simulazione di prima prova; n. 1 di seconda prova, il C.d.C potrà prevedere anche la simulazione del colloquio.</p>
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per la rilevazione dei livelli di apprendimento che sono alla base della valutazione, il consiglio di classe utilizza la seguente scala tassonomica, inserita nel P.T.O.F. d'istituto

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Colloqui individuali. Incontri scuola – famiglia. Convocazione dei genitori tramite telefono e/o per iscritto. Pagella primo quadrimestre e pagella finale.

La valutazione verrà effettuata in decimi e sarà trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo che conduca lo studente alla consapevolezza dei meriti e all'individuazione dei punti di debolezza e delle carenze, per migliorare il proprio rendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
Dimensioni/ Competenze	Indicatori	RUBRICA CORRISPONDENZA VOTO-APPRENDIMENTO	
		Voti	Descrittori del livello
DIMENSIONE: • cognitiva • didattica •• metacognitiva • personale • sociale COMPETENZE: • alfabetica funzionale • imparare ad apprendere • spirito di iniziativa e imprenditorialità •competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di conoscenze • abilità procedurali • comunicazione • risoluzione di problemi • iniziativa personale, impegno e organizzazione • interazione sociale 	10/10	Le conoscenze acquisite sono significative, articolate, consolidate e interconnesse; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma e consapevole. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale esteso, con molti termini specialistici. L'abilità di risolvere problemi è ottima ed emerge con evidenza anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione denotano responsabilità. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni sia con adulti sia tra pari e da significativi contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		9/10	Le conoscenze acquisite sono complete, consolidate e ben interrelate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale ampio e con diversi termini tecnici. L'abilità di risolvere problemi è ottima anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono costanti. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali e da contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		8/10	Le conoscenze acquisite sono articolate e ben collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale appropriato e accurato. L'abilità di risolvere problemi è buona anche in contesti nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali.
		7/10	Le conoscenze acquisite sono soddisfacenti ma integrabili; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è discretamente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di istruzioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale complessivamente corretto. L'abilità di risolvere problemi è accettabile in situazioni note. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata generalmente da buone relazioni personali.
		6/10	Le conoscenze acquisite sono generalmente adeguate ma non sempre collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è sufficientemente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di indicazioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale generico e di un vocabolario di alto uso. L'abilità di risolvere problemi è complessivamente accettabile in situazioni note e/o con il supporto dell'adulto. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari ma l'autoregolazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro in contesti noti è da migliorare. L'interazione sociale è caratterizzata da discrete relazioni personali.
		5/10	Le conoscenze acquisite risultano essenziali; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e abbisogna di esercizio costante. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale semplice e generico. L'abilità di risolvere problemi è legata solo a situazioni note e/o con il supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano poco regolari. L'interazione sociale è caratterizzata da limitata e/o sporadica partecipazione.
		3-4/10	Le conoscenze acquisite risultano frammentarie e scarsamente significative in molte discipline; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale limitato e ripetitivo. L'abilità di risolvere problemi è legata sempre al supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono occasionali. L'interazione sociale è caratterizzata da poca e/o mancante partecipazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

IN ORE CURRICOLARI (il lavoro svolto viene sistematicamente documentato sul registro personale del docente e sul registro di classe)	Tipologia " A " - percorsi individualizzati che dovranno portare al raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della socializzazione e rispetto delle regole - Capacità di intervenire nel dialogo in modo produttivo, personale e critico. - Possibilità di orientarsi nei fondamenti e nelle applicazioni delle varie discipline. Tipologia " B " - discussione collettiva - rallentamento del ritmo di lavoro - ripasso delle lezioni precedenti - esercitazioni di riepilogo con schemi e mappe concettuali - lavori di gruppo con alunni tutor - discussione in classe sugli argomenti - uso di mezzi audiovisivi
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IN ORE EXTRACURRICOLARI	Sportello di pronto soccorso didattico Corsi di L2 Corsi di recupero per conoscenze e abilità e/o di approfondimento
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRATEGIE:

Le strategie di recupero verranno stabilite dai singoli docenti nel corso di tutto l'anno scolastico e particolarmente al termine dei due quadrimestri, tenendo presenti le situazioni specifiche, guidando gli allievi destinatari di intervento verso il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, per garantire il loro successo formativo.

In particolare saranno adottate metodologie didattiche volte a:

- **Adattare** i contenuti alle reali esigenze scolastiche.
- **Sollecitare** l'ascolto e l'interazione, allo scopo di incuriosire e non scoraggiare l'alunno.
- **Proporre** gli argomenti e le attività ponderando il gap informativo.
- **Ricorrere** al metodo cooperativo.
- **Stimolare** l'individuazione dell'errore in modo comprensivo e mai punitivo.
- **Favorire** l'autovalutazione.
- **Dosare** i compiti a casa, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni.
- **Programmare** le verifiche scritte in accordo con la classe, evitando sovrapposizioni con altre materie. **Sollecitare** la partecipazione, attraverso il brain storming, la didattica laboratoriale e il problem solving.
- **Eventuali prove e attività differenziate e/o semplificate**, saranno tarate sugli obiettivi minimi.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
<p>Come disposto dalla normativa vigente, l'orientamento è diventato un aspetto centrale nella programmazione dipartimentale e delle singole discipline.</p> <p>Secondo quanto riportato nell'accordo Stato-Regioni del 2014 sugli standard minimi per l'orientamento, quest'ultimo è da intendere come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, economico, sociale e culturale di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi a tale realtà al fine di maturare o sviluppare competenze che permettano di definire obiettivi professionali e personali aderenti al contesto, elaborare un proprio progetto di vita e sostenere le scelte ad esso relative".</p> <p>In quest'ottica la Scuola diventa un luogo in cui sviluppare le competenze orientative generali e trasversali, indispensabili per acquisire strumenti attraverso i quali affrontare scelte di vita complesse, dettate anche da un mercato del lavoro flessibile e in costante mutamento.</p> <p>L'acquisizione di tali competenze permette la maturazione delle competenze orientative specifiche. Per raggiungere questo scopo il curricolo d'istituto è stato arricchito con 30 ore da dedicare alle attività di orientamento, distinte tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA ORIENTATIVA (orientamento formativo), condotto attraverso specifiche UDA, coincidenti o ad integrazione delle attività di Educazione civica, attuata con metodologie quali lavori di gruppo, lezioni interattive, compiti di realtà, allo scopo di sviluppare in ogni studente identità, autonomia, decisione e progettualità; ● AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO (orientamento informativo) volte ad acquisire la conoscenza del contesto economico e sociale di riferimento, sviluppata attraverso PCTO, supporto di esterni, attività legate all'organizzazione delle Giornate della Cultura Artistica e dell'Open Day. <p>Per le specifiche sulle attività svolte si rimanda al progetto d'Istituto sull'orientamento.</p>

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

La classe parteciperà alle seguenti uscite didattiche come da piano annuale predisposto dalla commissione "uscite didattiche e viaggi d'istruzione" :

- L'Aquila MAXXI (Visibile/invisibile) docenti accompagnatori: Prof. Divona, Rigante, Passalacqua, De Nicola Stefano
- Roma (mostra Calvino ed Andy Warhol) docenti accompagnatori: prof. Aglietti, Rigante, Bianchi

Il C.d.C. si riserva di definire successivamente ulteriori partecipazioni a uscite didattiche da svolgere in orario curricolare, che potranno giungere all'attenzione dei docenti nel corso dell'anno scolastico

Concorsi/Progetti

Il consiglio di classe si riserva di decidere nel corso dell'anno

Attività sportive:

Giochi studenteschi; tornei di squadra

Attività alternative all'insegnamento della religione:

N° 3 alunni svolgono attività alternativa

Altro

La scuola usufruisce del supporto psicologico offerto dall'associazione "Veronica Gaia Di Orio"

SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

In caso di docente non di classe	sorveglianza; guida in discussioni e/o dibattiti su argomenti richiesti dalla classe e/o proposti dal docente; gli alunni terminano lavori assegnati o ripassano argomenti in modo autonomo
In caso di docente di classe	Sorveglianza; consolidamento, argomenti trattati dalla classe nelle ore disciplinari; spiegazione di argomenti su richiesta della classe; lettura giornali – commenti di fatti salienti.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL QUINTO ANNO

Obiettivi conseguiti: tutte le attività integrative ed extracurricolari (uscite didattiche, partecipazioni ad eventi, mostre ed altro), assumono una forte valenza educativa in quanto intrinsecamente collegate all'orientamento didattico generale dell'Istituto e sono finalizzate ad un pieno sviluppo della personalità degli alunni, nonché alla conoscenza del paese di appartenenza, di quelli visitati e delle esperienze altrui.

Oltre al saper fare, l'obiettivo è il "saper essere". La classe ha partecipato ai viaggi d'istruzione previsti nella programmazione iniziale; a giochi sportivi e studenteschi organizzati a scuola; al concorso "SHOES IN THE NIGHT"

Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e di Orientamento

Tutti gli alunni hanno effettuato le ore necessarie previste dalle norme vigenti per il PCTO. In media, la classe ha svolto oltre 90 ore nel triennio. Le scelte progettuali di PCTO del nostro istituto sono svariate ed afferiscono a vari ambiti di riferimento. Il percorso seguito è stato articolato in ore curricolari ed extracurricolari presso strutture ospitanti convenzionate.

AMBITI DI INTERVENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI TRASVERSALI
-dell'orientamento -del mondo del lavoro -storico-artistico-culturale	Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Valorizzare le vocazioni e gli interessi personali. Sviluppare autonomia (organizzativa e gestionale), senso di responsabilità. Rafforzare il rispetto delle regole. Potenziare l'autostima; Favorire la socializzazione e le corrette modalità di relazione e comunicazione in un working team. Sviluppare capacità di controllo, gestione dello stress e capacità progettuali per diventare imprenditori di se stessi; Acquisizione di competenze per la progettazione/realizzazione di lavori specifici su committenza. Favorire l'orientamento al proseguo degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.	Ambito dell'orientamento Individuazione della vocazione personale nella direzione dello studio e/o del lavoro; Conoscenza delle possibilità e delle opportunità di studio/lavoro nelle aree artistico/professionali di interesse degli studenti; Conoscenza e acquisizione di consapevolezza delle modalità organizzative di attività in strutture artistico- culturali (mostre – esposizioni – spettacoli teatrali – sartorie – etc.); Collaborazioni con enti/associazioni/club/altro di diversi settori del territorio. Ambito del mondo del lavoro Conoscenza delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro; Conoscenza delle strutture territoriali che si occupano di ricerca/offerta di lavoro (agenzie specifiche); Conoscenza delle organizzazioni di artigianato/commercio Ambito storico-artistico-culturale Conoscenza geografica, storica, artistica e culturale del territorio della Marsica e del suo patrimonio archeologico e artistico; Conservazione, tutela, classificazione e archiviazione del patrimonio artistico del territorio marsicano; Acquisizione di competenze base per il restauro e la conservazione di beni del patrimonio artistico marsicano spendibili nel post-diploma.

Soggetti coinvolti

Sono state stipulate numerose convenzioni con importanti soggetti ospitanti del territorio che hanno offerto disponibilità e competenza affinché le attività risultassero interessanti e formative.

Solo per citarne alcuni:

- Comuni del territorio;
- Associazioni culturali e sportive,
- Atelier e sartorie,
- Proloco,
- Studi di professionisti di vari settori
- attività commerciali legate all'abbigliamento e alla gioielleria.

- Sovrintendenza Archeologica d’Abruzzo
- Artigiani – imprese familiari – atelier e sartorie
- Organizzazioni sindacali di categoria
- Centro per l’impiego
- Agenzie specifiche per ricerca/offerta lavoro

A.S.	ATTIVITÀ DI AULA	ATTIVITÀ DI STRUTTURA
2021/2022 3^ ANNO	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; conoscenza dei luoghi di lavoro (strutture ospitanti); introduzione alle attività diverse e specifiche del percorso; incontri con esperti/professionisti per la conoscenza di temi inerenti il mondo del lavoro; laboratori teatrali; incontri con rappresentanti di confederazioni del mondo del lavoro; incontri con rappresentanti istituzionali per la ricerca del lavoro (centro per l’impiego).	Ore extracurricolari presso strutture Opere su committenza
2022/2023 4^ ANNO		Presenza operativa c/o Associazioni culturali e/o sportive Presenza operativa c/o attività commerciali e/o artigianali
2023/2024 5^anno	IFS- Apprendimento nel contesto scolastico	Attività in presenza

Per il riepilogo dettagliato dei percorsi di PCTO della classe si rimanda alla piattaforma del SIDI

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per questo anno scolastico il progetto d’istituto di educazione civica è STATO INTEGRATO con parte delle attività previste dal curriculum di orientamento, introdotto dal MIM. Le ore di educazione civica, svolte in orario curricolare si sono esplicitate in:

. una serie di conferenze riferite agli ambiti di cittadinanza digitale e legalità:

UDA per classi parallele

Le ore di lezione sono state svolte come didattica orientativa, cioè trattando gli argomenti esplicitandone gli scopi pratici e gli obiettivi da raggiungere per la formazione personale dello studente. Seguendo il progetto di istituto il consiglio di classe ha svolto le ore secondo il seguente schema

Attività svolta
Regole del codice della strada.
Civil Rights Leaders: Martin Luther King Jr.
Conferenza di Educazione civica
La filosofia estetica: l'evoluzionedel concetto di bellezza e il dovere della percezione del cambiamento.
Realizzazione gonne e minigonne

Tabella di valutazione dell'elaborato multimediale

RUBRICA DI VALUTAZIONE: lavoro multimediale -- corrispondenza livello/voto					
A r e d i c o m p e t e n z a	Livello	Base	Intermedio	Avanzato	altamente specializzato
	Indicatori	≤ 5	6	7-8	(esperto) 9-10
	Gestione dati e informazioni multimediali	Con un supporto adeguato, laddove necessario, o in autonomia è in grado di trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca multimediale, individuando i bisogni informativi	Da solo è in grado di svolgere ricerche definite per individuare informazioni e contenuti negli ambienti digitali, organizzando strategie di ricerca ben definite e sistematiche	In modo indipendente è in grado di applicare ricerche per ottenere informazioni e contenuti negli ambienti digitali, proponendo strategie di ricerca personali	È in grado autonomamente di integrare le proprie conoscenze e creare soluzioni inerenti alla navigazione, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali, variando le strategie di ricerca personali
	Comunicazione e collaborazione	Utilizza modalità di comunicazione semplice, descrivendo in modo essenziale i contenuti presentati o limitandosi alla loro lettura	Sceglie modalità di comunicazione ben definite e sistematiche, spiegando con chiarezza i contenuti presentati	Applica strategie di comunicazione diverse e adatte all'interlocutore, spiegando e discutendo in modo appropriato i contenuti presentati anche attraverso un sistematico richiamo a testo e immagini	Adatta le strategie di comunicazione più appropriate all'ambiente e all'interlocutore, illustra e integra in modo preciso i contenuti presentati fornendo anche eventuali soluzioni originali
	Creazione e sviluppo di contenuti digitali	Crea contenuti semplici in formati semplici, con poco equilibrio tra testo e immagini e una grafica piatta	Sceglie modi per modificare e integrare voci semplici di contenuti adeguati con una grafica abbastanza efficace	Lavora con contenuti diversi integrandoli e affinandoli anche attraverso una grafica efficace e soddisfacente per creatività	Trova e adatta contenuti diversi affinandoli e integrandoli con sistematicità, attraverso un impianto grafico originale ed efficace

ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

A partite dal corrente anno scolastico 2023/24 le scuole secondarie di secondo grado hanno attivato per le classi del triennio i moduli di orientamento formativo di almeno 30ore. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati o coincidenti con le attività di educazione civica e integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (pcto). Seguendo il progetto d'istituto sono state svolte le seguenti attività:

Attività svolta
Incontro con l'autore sul tema delle illustrazioni finalizzate ai testi di narrativa.
Incontro in aula magna per orientamento in uscita
educazione civica: la rivoluzione femminile- da unagonna lunga alla minigonna
incontro in aula magna con i referenti dell'accademia Koefia
Educazione civica e orientamento: partecipazione alla manifestazione contro la violenza sulle donne
realizzazione manufatto tema da una gonna lunga alla minigonna
Educazione civica e orientamento: aula magna per conferenza sull'organizzazione e allestimento di mostre ed esposizioni artistiche
Educazione Civica: conferenza in aula magna sull'allestimento di una mostra
EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO: la "moda" al tempo di Gesù, costumi e gioielli
Incontro in aula magna per orientamento in uscita

allestimento per open day
Incontro in aula magna per orientamento
Incontro con il doppiatore
Iscrizione alla piattaforma Unica
la classe assiste alla lezione sulla fotografia
conferenza con Accademia ABAQ
incontro in aula magna con professori dell'accademia di L' Aquila
incontro in aula magna con personale esperto dell'accademia delle Belle Arti di L'Aquila
Lezione sul fumetto con professori dell'accademia di belle arti di L'aquila
incontro in aula magna con professore dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila

Sono inoltre previsti nei prossimi giorni incontri di orientamento con professori di:
ITS ACADEMY ABRUZZO sezione moda
ITS ACADEMY ABRUZZO sezione beni culturali

Simulazione della prima prova d'esame

E' stata svolta in data 21 marzo 2024. Il testo è riportato in allegato



Valutazione degli elaborati di 1^ PROVA – TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI FORMALI ED ESPRESSIVI max 60 punti	INDICATORE 1			
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale e organica	10	
		Corretto e lineare	8	
		Parziale e settoriale	6	
		Lacunoso, superficiale e disorganico	4	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente	10	
		Testo lineare, sviluppo cronologico	8	
		Testo parzialmente sviluppato	6	
		Testo disorganico e slegato	4	
	INDICATORE 2			
	Uso del lessico	Appropriato e diversificato	10	
		Adeguito	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inappropriato e ripetitivo	4	
	Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso della punteggiatura	Piena e soddisfacente – punteggiatura corretta e efficace	10	
		A volte non adeguato – punteggiatura corretta	8	
		Parziale, punteggiatura impropria	6	
		Spesso non corretta – punteggiatura carente	4	
	INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali	Ampie/i, precise/i, approfondite/i	10	
		Adeguate/i, non sempre approfondite/i	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Lacunose/i, imprecise/i	4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personali e argomentati	10	
		Pertinenti	8	

		Approssimativi	6	
		Mancano giudizi e valutazioni	4	
VALUTAZIONE DEI CONTENUTI				
max 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, rispetto forma parafrasica o sintetica della rielaborazione)	Pieno rispetto dei vincoli	10	
		Adeguito rispetto dei vincoli	8	
		Parziale rispetto dei vincoli	6	
		Inadeguato rispetto dei vincoli	4	
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena e soddisfacente	10	
		Semplice, essenziale	8	
		Parziale	6	
		Assai limitata	4	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Puntuale, ricca e appropriata	10	
		Essenziale, semplice	8	
		Parziale, elementare	6	
		Assai limitata	4	
	Interpretazione del testo	Corretta e articolata	10	
		Adeguate	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inesatta e molto limitata	4	
PUNTEGGIO				_____/100* dividere per 5 e arrotondare
Candidato/a _____ classe _____ sezione _____				
PUNTEGGIO FINALE				_____/20

La Commissione

Il Presidente

Valutazione degli elaborati di 1^ PROVA – TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI FORMALI ED ESPRESSIVI max 60 punti	INDICATORE 1			
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale e organico	10	
		Corretto e lineare	8	
		Parziale e settoriale	6	
		Lacunoso, superficiale e disorganico	4	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente	10	
		Testo lineare, sviluppo cronologico	8	
		Testo parzialmente sviluppato	6	
		Testo disorganico e slegato	4	
	INDICATORE 2			
	Uso del lessico	Appropriato e diversificato	10	
		Adeguate	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inappropriato e ripetitivo	4	
	Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso della punteggiatura	Piena e soddisfacente – punteggiatura corretta e efficace	10	
		A volte non adeguato – punteggiatura corretta	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Spesso non corretta – punteggiatura carente	4	
	INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali	Ampie/i, precise/i, approfondite/i	10	
		Adeguate/i, non sempre approfondite/i	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Lacunose/i, imprecise/i	4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personalizzate e argomentate	10	
		Pertinenti	8	
		Superficiali e approssimativi	6	
		Mancano giudizi e valutazioni	4	

VALUTAZIONE DEI CONTENUTI max 40 punti	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Corretta e precisa	10		
		Corretta ma non approfondita	8		
		Nel complesso corretta	6		
		E' carente o assente	4		
	Caratteri del percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo articolato, coerente e coeso con un uso appropriato dei connettivi	20		
		Percorso ragionativo lineare: presenti alcuni connettivi pertinenti	16		
		Percorso ragionativo essenziale: non sempre presenti i connettivi pertinenti	12		
		Percorso ragionativo è disordinato e slegato, mancano o sono carenti i connettivi pertinenti	8		
	Uso dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sempre corretto e appropriato	10		
		Quasi sempre corretto, appropriato	8		
		A volte corretto e appropriato	6		
		Quasi mai corretto e appropriato/ non presente	4		
	PUNTEGGIO				_____/100* dividere per 5 e arrotondare
	Candidato/a _____ classe _____ sezione _____				
	PUNTEGGIO FINALE				_____/20

La Commissione

Il Presidente

Valutazione degli elaborati di 1^ PROVA – TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE E DEGLI ASPETTI FORMALI ED ESPRESSIVI Max 60 punti	INDICATORE 1			
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale e organico	10	
		Corretto e lineare	8	
		Parziale e settoriale	6	
		Lacunoso, superficiale e disorganico	4	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente	10	
		Testo lineare, sviluppo cronologico	8	
		Testo parzialmente sviluppato	6	
		Testo disorganico e slegato	4	
	INDICATORE 2			
	Uso del lessico	Appropriato e diversificato	10	
		Adeguato	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inappropriato e ripetitivo	4	
	Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso della punteggiatura	Piena e soddisfacente – punteggiatura corretta e efficace	10	
		A volte non adeguato – punteggiatura corretta	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Spesso non corretta – punteggiatura carente	4	
	INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali	Ampie/i, precise/i, approfondite/i	10	
		Adeguate/i, non sempre approfondite/i	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Lacunose/i, imprecise/i	4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personali e argomentati	10		
	Pertinenti	8		

		Superficiali e approssimativi	6	
		Mancano giudizi e valutazioni	4	
VALUTAZIONE DEI CONTENUTI				
Max 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia: formulazione del titolo e della paragrafazione	Pertinente e coerente	10	
		Nel complesso pertinente e coerente	8	
		Parzialmente pertinente e coerente	6	
		Nessuna pertinenza e/coerenza	4	
	Sviluppo dell'esposizione	Organico e coerente	20	
		Nel complesso pertinente e coerente	16	
		Parzialmente pertinente e coerente	12	
		Nessuna pertinenza e/coerenza	8	
	Uso dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Esaustivo corretto e articolato	10	
		Essenziale, semplice	8	
		Parziale, elementare	6	
		Assai limitato	4	
PUNTEGGIO				_____/100* dividere per 5 e arrotondare
Candidato/a _____ classe _____ sezione _____				
PUNTEGGIO FINALE				_____/20

La Commissione

Il Presidente

Simulazione della seconda prova d'esame

E' stata effettuata nei giorni 4 – 5 – 6 marzo 2024 . il testo è riportato in allegato al presente documento

Griglia di correzione della seconda prova d'esame

LICEO STATALE LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO"
ESAMI DI STATO II^ PROVA SCRITTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DESIGN MODA

CANDIDATO _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (DECIMI)	PUNTI (ASSEGNATI)
Correttezza dell'iter progettuale (2-6/20)	L 1	Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta efficace e esauriente	3	
	L 2	Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale correttamente	2,5	
	L 3	Sviluppa e utilizza elementi essenziali del percorso progettuale	2	
	L 4	Utilizza in modo discontinuo gli elementi del percorso progettuale	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia (1-4/20)	L 1	Analizza e interpreta in modo pertinente, consapevole, approfondito e completo la traccia proposta	2	
	L 2	Interpreta in modo, organico e appropriato la traccia proposta	1,5	
	L 3	Sviluppa in modo corretto e adeguato la traccia proposta	1,25	
	L 4	Recepisce in modo incompleto, a volte non coerente, la traccia proposta	0,5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (1-4/20)	L 1	Consapevole e disinvolta, tecnicamente ineccepibile	2	
	L 2	Appropriata e corretta relativamente alle tecniche di rappresentazione e conoscenza dei materiali	1,5	
	L 3	Semplice e appropriata	1,25	
	L 4	Incerta e non sempre appropriata	0,5	
Autonomia e originalità della proposta progettuale degli elaborati (0,75-3/20)	L 1	Applica le conoscenze in maniera completa, autonoma, disinvolta, fluida e originale	1,5	
	L 2	Affronta il percorso in modo autonomo e appropriato	1,25	
	L 3	Elabora una proposta progettuale essenziale e corretta	0,75	
	L 4	Dimostra limitata originalità e autonomia	0,375	
Efficacia Comunicativa (0,75-3/20)	L 1	Significativa, fluida e originale	1,5	
	L 2	Completa, disinvolta e appropriata	1,25	
	L 3	Semplice e corretta	0,75	
	L 4	Parziale e incerta	0,375	
Totale punteggio DISCIPLINA			... /10	
	... /10			
Moltiplicare per due	... /20			

PARTE QUARTA

Valutazione degli apprendimenti

Scala tassonomica per la valutazione degli apprendimenti

Al fine di disporre di uno strumento comune per la rilevazione dei livelli di apprendimento, che sono alla base della valutazione, si adotta la seguente scala tassonomica inserita nel P.T.O.F. d'istituto:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
Dimensioni/ Competenze	INDICATORI	RUBRICA	
		CORRISPONDENZA VOTO-APPRENDIMENTO	
		VOTO	Descrizione del livello
DIMENSIONE: • cognitiva • didattica • metacognitiva • personale • sociale COMPETENZE: • alfabetica funzionale • imparare ad apprendere • spirito di iniziativa e imprenditorialità • competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di conoscenze • abilità procedurali • comunicazione • risoluzione di problemi • iniziativa personale, impegno e organizzazione • interazione sociale 	10/10	Le conoscenze acquisite sono significative, articolate, consolidate e interconnesse; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma e consapevole. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale esteso, con molti termini specialistici. L'abilità di risolvere problemi è ottima ed emerge con evidenza anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione denotano responsabilità. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni sia con adulti sia tra pari e da significativi contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		9/10	Le conoscenze acquisite sono complete, consolidate e ben interrelate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale ampio e con diversi termini tecnici. L'abilità di risolvere problemi è ottima anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono costanti. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali e da contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		8/10	Le conoscenze acquisite sono articolate e ben collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale appropriato e accurato. L'abilità di risolvere problemi è buona anche in contesti nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali.
		7/10	Le conoscenze acquisite sono soddisfacenti ma integrabili; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è discretamente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di istruzioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale complessivamente corretto. L'abilità di risolvere problemi è accettabile in situazioni note. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata generalmente da buone relazioni personali.
		6/10	Le conoscenze acquisite sono generalmente adeguate ma non sempre collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è sufficientemente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di indicazioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale generico e di un vocabolario di alto uso. L'abilità di risolvere problemi è complessivamente accettabile in situazioni note e/o con il supporto dell'adulto. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari ma l'autoregolazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro in contesti noti è da migliorare. L'interazione sociale è caratterizzata da discrete relazioni personali.
		5/10	Le conoscenze acquisite risultano essenziali; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e necessita di esercizio costante. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale semplice e generico. L'abilità di risolvere problemi è legata solo a situazioni note e/o con il supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano poco regolari. L'interazione sociale è caratterizzata da limitata e/o sporadica partecipazione.
		3-4/10	Le conoscenze acquisite risultano frammentarie e scarsamente significative in molte discipline; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale limitato e ripetitivo. L'abilità di risolvere problemi è legata sempre al supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono occasionali. L'interazione sociale è caratterizzata da poca e/o mancante partecipazione.

NOTA: La formulazione del voto di apprendimento racchiude i risultati di profitto disciplinari e la valutazione di apprezzamento sull'andamento generale dell'alunno/a. I livelli insufficienti descrivono una padronanza minima di conoscenze e abilità, ma la rubrica è comunque compilata in modo positivo, così da evidenziare cosa l'alunno/a sa e non cosa non ha raggiunto.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Il voto di condotta è assegnato tenendo presente il comportamento dell'alunno in classe, il rispetto delle regole, la partecipazione, la frequenza:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DELLE REGOLE: - norme di convivenza civile - norme del Regolamento di Istituto - disposizioni organizzative e di sicurezza * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole. Ha molte sanzioni, con richiami scritti e orali. Violazione sanzionata con multa in denaro.	6
	Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche per un numero compreso tra 1 e 2)	7
	Rispetta le regole	8
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole (nessuna nota disciplinare)	9
	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole (nessuna nota disciplinare)	10
PARTECIPAZIONE: - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse - sensibilità culturale - P.C.T.O * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Atteggiamento spesso scorretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Atteggiamento spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare	6
	Assume un atteggiamento non del tutto corretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Assume un atteggiamento non del tutto corretto nei confronti dei compagni/del personale scolastico; Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.	7
	Assume un atteggiamento sostanzialmente corretto anche se poco attivo rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche, nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.	8
	Partecipa attivamente alle attività scolastiche, assume ruoli attivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche regolare.	9

	Assume ruoli positivi e propositivi nelle attività scolastiche e collabora con compagni, insegnanti e con personale scolastico Adempimento delle consegne scolastiche regolare.	10
FREQUENZA	Compie assenze e ritardi frequenti e/o strategici (> 150 ore di assenza per quadrimestre) e numerosi ritardi e uscite anticipate non motivati.	6
	Frequenta in modo non sempre costante, talvolta fa assenze strategiche (<u>fino</u> a 150 ore di assenza per quadrimestre), numerosi ritardi e uscite anticipate.	7
	Frequenta in modo regolare (<u>fino</u> a 100 ore di assenza per quadrimestre) con alcuni ritardi ed uscite anticipate.	8
	Frequenta in modo assiduo (<u>fino</u> a 50 ore di assenza per quadrimestre)	9
	Frequenta in modo assiduo e puntuale (<u>fino</u> a 25 ore di assenza per quadrimestre).	10

Il coordinatore formulerà il voto di comportamento osservando gli indicatori con i relativi descrittori e il consiglio di classe stabilirà poi il voto finale da indicare nella scheda di valutazione

Criteri di valutazione relativi agli scrutini finali per l'ammissione all'esame di stato

Indicatori della valutazione:

- Livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità critiche ed espressive acquisite;
- Progressi effettivamente riscontrati nel corso dell'anno scolastico, con riferimento alla relazione fra la situazione iniziale e quella finale e ai risultati conseguiti nelle varie fasi dell'intero percorso formativo;
- Interesse, impegno e partecipazione alla vita scolastica;
- Fattori meta cognitivi che hanno caratterizzato la partecipazione alle attività didattiche;
- Collaborazione con i docenti e con i compagni di classe;

L'ammissione all'Esame di Stato segue l'OM n. 55 del 22. 03. 2024

Attribuzione dei crediti

Il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

APPENDICE

- Relazioni finali sui programmi svolti delle materie di insegnamento





Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 SEZ. C	
DOCENTE	DI GENOVA SILVERIA	
MATERIA	RELIGIONE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	SULLA TUA PAROLA – Volume unico – nuova edizione	
METODOLOGIE	■ lezione frontale, ■ lezione interattiva, ■ interventi individualizzati e personalizzati	
MATERIALI DIDATTICI	■ libro di testo, ■ tecnologie audiovisive e/o multimediali, ■ documenti della chiesa, ■ dispense	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	■ verifiche orali	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
OLTRE IL GIUBILEO: PROBLEMI ESISTENTI NEL RESTO DEL MONDO (SFRUTTAMENTO MINORILE, PROSTITUZIONE, ANALFABETISMO, PENA DI MORTE, FAME NEL MONDO)		RICONOSCERE LA PRESENZA E L'INCIDENZA DEL CRISTIANESIMO NEL CORSO DELLA STORIA, IN RELAZIONE CON IL MONDO AL FINE DI SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO
LA SESSUALITÀ COME DIMENSIONE FONDAMENTALE DELLA PERSONA		RICONOSCERE L'IDENTITÀ DEL CRISTIANESIMO NELLA PRASSI DI VITA CHE ESSO PROPONE
MATRIMONIO CRISTIANO, CONVIVENZA, DIVORZIO		CONCEZIONE CRISTIANA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA
LA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA L'ADOZIONE L'ABORTO		ETICA CRISTIANA: POTENZIALITÀ E RISCHI DELLE NUOVE TECNOLOGIE. PRINCIPIO: " CIÒ CHE È SCIENTIFICAMENTE POSSIBILE, NON SEMPRE È MORALMENTE LECITO"
EDUCAZIONE CIVICA: LA MODA AL TEMPO DI GESÙ, COSTUMI E GIOIELLI		

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

QUESTIONI MORALI SUL FINE VITA: L'EUTANASIA, L'ACCANIMENTO TERAPEUTICO E LA DONAZIONE DI ORGANI		SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO E UN PERSONALE PROGETTO DI VITA
-------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------

Avezzano, 08.05.2024

L'insegnante
Di Genova Silveria



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	V SEZIONE C
DOCENTE	PELLICANO' MARIA
MATERIA	ITALIANO, LETTERATURA ITALIANA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	CARNERO-IANNACCONE, IL TESORO DELLA LETTERATURA, VOL. 3-- OPUSCOLO DEDICATO A GIACOMO LEOPARDI, GIUNTI TVP EDITORI
LIBRI CONSULTATI	LIBRI NON IN ADOZIONE, FOTOCOPIE FORNITE DALLA DOCENTE, RICERCHE PERSONALI E DI CLASSE
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca individuale,
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input checked="" type="checkbox"/> prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> questionari, <input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale

AUTORE/CORRENT E LETTERARIA	APPROFONDIMENTI TEMATICI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
IL ROMANTICISMO	CARATTERI GENERALI, UNA NUOVA SENSIBILITA'	A-CONOSCENZA
G. LEOPARDI CENNI BIOGRAFICI POETICA	IL DOLORE COME ESPERIENZA CONOSCITIVA, PERCORSO EVOLUTIVO DEL PESSIMISMO , PESSIMISMO PERSONALE-STORICO-COSMICO, LA SOLIDARIETA' COME UNICA SALVEZZA, LA NOIA E LO STATO D'INFELICITA' A CUI E' CONDANNATO L'UOMO, IL RUOLO DELLA NATURA	-CONOSCERE LE PRINCIPALI CORRENTI LETTERARIE DEL PERIODO FINE '800/'900 -CONOSCERE IL PENSIERO DEGLI AUTORI ANALIZZATI -CONOSCERE LE OPERE DEGLI AUTORI ANALIZZATI -CONOSCERE IL RAPPORTO CHE INTERCORRE TRA LA PRODUZIONE LETTERARIA E LE ALTRE FORME DI ESPRESSIONE, SOPRATTUTTO ARTISTICHE
OPERE	ZIBALDONE IL GIARDINO DEL DOLORE OPERETTE MORALI DIALOGO DI UN VENDITORE DI ALMANACCHI E DI UN PASSEGGERE CANTI , PICCOLI E GRANDI IDILLI L'INFINITO A SILVIA IL SABATO DEL VILLAGGIO PRESENTAZIONE TEMATICA DI LA GINESTRA E CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE NELL'ASIA	B-COMPETENZA - SAPER ANALIZZARE, INTERPRETARE E CONTESTUALIZZARE I TESTI ANALIZZATI -SAPER LEGGERE IN MODO DIRETTO ED AUTONOMO UN TESTO E SAPER DARE LA CORRETTA INTERPRETAZIONE DEL SUO SIGNIFICATO
		-SAPER CONFRONTARE LE OPERE DELLO

<p>OPERE</p>	<p>SOCIALE</p> <p>MYRICA E LAVANDARE, ARANO, X AGOSTO</p> <p>SAGGI E DISCORSI LA GRANDE PROLETARIA SI E' MOSSA</p> <p>CANTI DI CASTELVECCHIO NEBBIA</p>
<p>G. D'ANNUNZIO CENNI BIOGRAFICI POETICA</p> <p>OPERE,</p>	<p>L'ESTETISMO DANNUNZIANO, SUPEROMISMO E PANISMO, IL FALLIMENTO DEL SUPERUOMO, LA SPERIMENTAZIONE STILISTICA ED IL PREZIOSISMO LINGUISTICO</p> <p>IL PIACERE IL RITRATTO DELL'ESTETA</p> <p>LE VERGINI DELLE ROCCE TRAMA</p> <p>ALCYONE LA PIOGGIA NEL PINETO I PASTORI</p>
<p>LE AVANGUARDIE IL FUTURISMO</p>	<p>NASCITA, PROPAGANDA, IDEOLOGIA</p> <p>MANIFESTO LETTERARIO DEL FUTURISMO</p>
<p>I. SVEVO CENNI BIOGRAFICI POETICA</p> <p>OPERE</p>	<p>IL VIZIO DI SCRIVERE E LA SCRITTURA COME TERAPIA, LE INFLUENZE CULTURALI, LE OPERE COME AUTOBIOGRAFIA DI UN UOMO COMUNE, LA FIGURA DELL'INETTO, IL RUOLO DELLA PSICOANALISI, LO SCRIVER MALE DI SVEVO</p> <p>UNA VITA TRAMA</p> <p>SENILITA' TRAMA</p> <p>LA COSCIENZA DI ZENO LA PREFAZIONE PREAMBOLO LA VITA ATTUALE E' INQUINATA ALLE RADICI</p>
<p>L. PIRANDELLO CENNI BIOGRAFICI POETICA</p> <p>OPERE</p>	<p>LA POETICA DELL'UMORISMO, CONTRASTO TRA VITA/FORMA-PERSONA/PERSONAGGIO, LA FAMIGLIA ED IL LAVORO PRIME TRAPPOLE, LA FRANTUMAZIONE DELL'IO ED IL RELATIVISMO CONOSCITIVO, LA PAZZIA COME UNICA SALVEZZA,,PIRANDELLO E LA CIVILTA' MODERNA</p> <p>IL FU MATTIA PASCAL LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA</p> <p>UNO, NESSUNO E CENTOMILA MIA MOGLIE E IL MIO NASO</p> <p>NOVELLE PER UN ANNO IL TRENO HA FISCHIATO</p>

	L'UMORISMO	IL SEGRETO DI UNA BIZZARRA VECCHIETTA
DANTE ALIGHIERI DIVINA COMMEDIA	STRUTTURA GENERALE DELL'OPERA, LA STRUTTURA DEL PARADISO, IL RUOLO SALVIFICO DI BEATRICE	
LETTURA E COMMENTO	CANTO I	VV.1-36 ,VV.70-114
	CANTO III	VV.1-78 VV.91-130
	CANTO VI	VV.1-27 VV.127-142
	CANTO XI	VV.1-41 VV.118-139
	CANTO XVII	VV.46-78 VV.106-142
	CANTO XXXIII	VV.1-54 VV.133-145
G.UNGARETTI CENNI BIOGRAFICI	L'ESPERIENZA DIRETTA COME FONTE DI ISPIRAZIONE LETTERARIA, DAL DOLORE PERSONALE A QUELLO UNIVERSALE, LA FUNZIONE DELLA POESIA, UNA POESIA DAL FRAMMENTO LIRICO	
POETICA		
OPERE	L'ALLEGRIA	IL PORTO SEPOLTO VEGLIA FRATELLI SOLDATI MATTINA
E. MONTALE +++++	LA FUNZIONE DELLA POESIA, RESISTERE AL MALE DI VIVERE, LA POSSIBILITA' DEL VARCO E LA RICERCA DI UN SENSO DELLA VITA, LA POETICA DEGLI OGGETTI (CORRELATIVO OGGETTIVO)	
CENNI BIOGRAFICI		
POETICA		
OPERE	OSSI DI SEPIA	NON CHIEDERCI LA PAROLA SPESSO IL MALE DI VIVERE FORSE UN MATTINO ANDANDO

**** GLI ARGOMENTI CONTRASSEGNA TI DALL'ASTERISCO VERRANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO 2024

LA DOCENTE DI ITALIANO
 PROF.SSA MARIA PELLICANO'

GLI ALUNNI



Liceo Artistico "Vincenzo Bellisario"
Avezzano



CLASSE	5C	
DOCENTE	DI TANA CINZIA	
MATERIA	LABORATORIO MODA E COSTUMI	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

PROGRAMMA – SEZIONE MODA E COSTUMI

- ESERCITAZIONE DI 3 FIGURINI DA REALIZZARE IN 2 ORE
- RIPASSO DI MODELLE IN MOVIMENTO CON VARIE TECNICHE (MATITE,PENNE,TRATTOPEN,SANQUIGNA ECC...)
- LE MODELLE POSSONO ESSERE DISEGNATE SIA SULLA TAVOLA ORIZZONTALE SIA VERTICALE INSERIRE ANCHE IL CHIAROSCURO E STUDIARE LA PELLE CON I PANTONI, ACQUERELLO E PASTELLI
- CREARE UNA MINI COLLEZIONE DI 4 MODELLE (CAMICIE, PANTALONI, ABITI, GONNE SALOPETTE, CAPPOTTI, COSTUMI,TOP, ECC...)
- MINI COLLEZIONE ISPIRATO A UN ATTORE/ATTRICE DEL CINEMA.
- MINI COLLEZIONE ISPIRATO ALL'AUTUNNO
- MINI COLLEZIONE ISPIRATO A UNO SPORT A SCELTA

- **SCHEDA TECNICA DEI PROGETTI ESEGUITI**
- **LAVORI PER EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO DA UNA LUNGA GONNA ALLA MINIGONNA**
- **TECNICHE DI COLORAZIONE (PASTELLI, ACQUERELLO E PANTONI) PER SIMULARE SOLO I TESSUTI: JEANS, TRASPARENZA, PELLICCIA, PIZZO POIS, SCOZZESE, LANA, PELLE, PIED DE POUL ECC..**
- **COLLEZIONE DI PROGETTO "KLIMT E LA MODA"**
- **COLLEZIONE DI PROGETTO "URBAN JUNGLE"**
- **COLLEZIONE DI PROGETTO "ABITO DA SPOSA"**
- **RICERCA STORICA DEL COSTUME DEL 1600-1700 (STRUTTURA E LINEE DI QUEL PERIODO) RICERCA STORICA DELL'ABITO DA SPOSA**
- **SCHIZZA DI MODELLI CAMPIONATURA TESSUTI E COLORI**
- **PROVA SIMULAZIONE D'ESAME TEMA: IL FESTIVAL DI SAN REMO -DOPO AVER FATTO LA SCELTA DEL CANTANTE, IL CANDIDATO TENENDO CONTO DELLE ESIGENZE SCENICHE DOVRA' PRODURRE:**
- **SCHIZZI PRELIMINARI E BOZZETTI**
- **RESTITUZIONE TECNICO-GRAFICA CON ANNOTAZIONE E CAMPIONATURA FINALIZZANTE AL PROGETTO**
- **PROGETTO ESECUTIVO CORREDATO DA TAVOLE ILLUSTRATIVE**
- **EVENTUALE PROTOTIPO ANCHE DI UN PARTICOLARE SIGNIFICATIVO**
- **SCHEDA TECNICA DELL'INTERO ITERPROGETTUALI**
- **PER JEANS PAUL GUALTIERI CORSETTO E CULT, CON COPPE A CONO CHE HA VESTITO MADONNAPER DOLCE & GABBANA E RECUPERO DI SEDUZIONE MEDITERRANEE. SI RICHIEDE L'IDEAZIONE DI CORPETTI DA INSERIRE IN QUESTA COLLEZIONE, DALLE LINEE ELEGANTI, CARATTERIZZATA DALL'IMPIEGO DI TESSUTI LEGGERI CON INSERTI VELATI O TRASPARENTI, IMPREZIOSITI DA RAFFINATE DECORAZIONI.**

Data 08.05.2024

La docente
Di Tana Cinzia



Liceo Artistico "Vincenzo Bellisario"
Avezzano



CLASSE	V C – DESIGN MODA	
DOCENTE	FABIO SCHIAPPA	
MATERIA	STORIA	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	V. Calvani, <i>Una storia per il futuro, Dal Seicento all'Ottocento; Il Novecento e oggi</i> , Mondadori Scuola	
METODOLOGIE	Sono state utilizzate diverse strategie operative, flessibili e adattabili alla reale situazione della classe e hanno incluso di volta in volta la lezione frontale e la didattica partecipata. Sono stati utilizzate presentazioni e schemi in power point fruibili attraverso la LIM e poi messi a disposizione sul VLA Google Classroom	
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte a risposta aperta <input type="checkbox"/> verifiche orali	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE

<p style="text-align: center;">I governi postunitari: la Destra storica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi e questioni dell'Italia postunitaria: arretratezza e brigantaggio • Le leggi della Destra storica: legge elettorale; leggi Pica, Casati e Rattazzi, • La politica economica della Destra storica: il liberismo, la tassa sul macinato, il pareggio del bilancio; • La politica estera della Destra storica: la Terza guerra d'Indipendenza • La Guerra franco-prussiana e la presa di Roma • La "Questione romana": la legge delle Guarentigie e il "non expedit" <p style="text-align: center;">La Seconda Rivoluzione Industriale e il movimento operaio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda Rivoluzione Industriale: cause ed effetti • Le nuove industrie: siderurgia e chimica • Motori a scoppio ed elettricità • I nuovi sistemi di finanziamento, monopoli e oligopoli • Le trasformazioni produttive: la catena di montaggio, il taylorismo e il fordismo • Il pensiero socialista e lo sviluppo del movimento operaio: da Proudhon a Marx • Marx e Bakunin: il Manifesto del Partito Comunista, l'anarchismo, la I Internazionale. • La nascita dei partiti socialisti • La II Internazionale e le due anime del socialismo: revisionisti e rivoluzionari 		<p>Quelli scelti dal dipartimento e inclusi nel PTOF; Obiettivi specifici (desunti dal D.P.R. 89/2010 e dai documenti dipartimentali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre le conoscenze acquisite in forma lineare e corretta usando in maniera appropriata il lessico storico • Saper elaborare schemi e/o mappe di sintesi • Saper affrontare la lettura di fatti e di brani storiografici • Saper collocare gli eventi nel contesto spazio temporale specifico • Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse • Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

○

L'età dell'imperialismo

- Imperialismo e colonialismo: le cause storiche
- Il contesto storico e la "grande depressione" economica
- I caratteri del colonialismo
- La spartizione dell'Africa
- La guerra anglo-boera
- L'espansione in Asia
- Il colonialismo italiano

Le contraddizioni della "belle époque"

- La società di massa: il ruolo della scuola, suffragio universale e la nascita dei partiti di massa, la questione femminile e le "suffragette"
- Bismarck e l'Equilibrio europeo, i patti internazionali: il Congresso di Berlino, la Triplice alleanza, il Patto dei tre imperatori, il Trattato di contro-assicurazione, la Triplice intesa
- La "belle époque" e le sue contraddizioni
- La Francia tra democrazia e reazione: il caso Dreyfus
- La Germania guglielmina: la *Weltpolitik* di Guglielmo II
- Verso la Prima guerra mondiale: le crisi marocchine e le guerre balcaniche

La "belle époque" in Italia: la Sinistra storica e l'Italia di Giolitti

- Le leggi della Sinistra storica: l'allargamento del suffragio elettorale; la svolta

protezionistica e la politica estera e coloniale.

- La Crisi di fine secolo: l'omicidio di Umberto I, la svolta liberale
- Le riforme dei governi Giolitti e il decollo industriale; la grande emigrazione;
- La guerra di Libia: la nascita dell'associazione nazionalistica italiana; la pace di Losanna.
- La riforma elettorale, il patto Gentiloni e la caduta di Giolitti

La prima guerra mondiale

- Le cause della I guerra mondiale
- I fronti di guerra; il Piano Schlieffen; la guerra di trincea;
- L'Italia dal neutralismo all'interventismo: le "radiose giornate" di D'Annunzio, il patto di Londra, le battaglie dell'Isonzo, Caporetto, il nuovo corso del generale Diaz, la vittoria di Vittorio Veneto e gli accordi di Villa Giusti.
- La svolta del 1917: l'intervento degli USA, i 14 punti di Wilson; la Società delle Nazioni; la pace di Brest -Litovsk
- Il Congresso di pace di Parigi: i trattati di pace e la punizione della Germania.

La Rivoluzione Russa

- La Rivoluzione liberale di febbraio 1917: i cadetti, bolscevichi e menscevichi
- La Rivoluzione di ottobre: i Soviet, l'ascesa del partito

<p>bolscevico, Lenin e le “Tesi di aprile”, Troztkj e l’Armata Rossa, la guerra civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Terza Internazionale, l’Assemblea costituente e la nascita dell’Urss, il comunismo di guerra e la Nep; • L’ascesa di Stalin: i piani quinquennali; lo sterminio dei kulaki e il periodo delle “grandi purghe” <p style="text-align: center;">Il primo dopoguerra in Italia e il ventennio fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni sociali: il mito della “vittoria mutilata”; la crisi economica e il Biennio rosso • La questione fiumana, la nascita del Partito Popolare, nascita del movimento dei Fasci di Combattimento, il fascismo agrario • Il regime fascista: la nascita del PNF, la marcia su Roma, la riforma Gentile, la riforma elettorale del ‘24, la politica liberista, il delitto Matteotti, le leggi “fascistissime” • I Patti Lateranensi, la politica economica dirigista, l’IRI, l’IMI e il corporativismo, la bonifica dell’Agro Pontino. • L’antifascismo • La politica estera del fascismo: i Patti lateranensi; la conquista dell’Etiopia; l’asse Roma-Berlino, il Patto anti-comintern e le leggi razziali 		
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

<p>L’ascesa di Hitler e la seconda guerra mondiale *</p>		
-----------------------------------------------------------------	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • I tratti ideologici e politici del nazismo • Le leggi di Norimberga e le fasi dell'antisemitismo: dalla "notte dei cristalli" alla "soluzione finale" • La politica estera del Terzo Reich: la revisione del Trattato di Versailles e il pangermanesimo • Le tappe di avvicinamento alla seconda guerra mondiale: la guerra civile spagnola, l'Anschluss dell'Austria, la politica dell'appeasement, la conferenza di Monaco • Il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribbentrop • Lo scoppio del conflitto. La fase dal 1939-41: invasione della Polonia, la sconfitta della Francia, la guerra d'Inghilterra • L'entrata in guerra dell'Italia: la "guerra parallela", la guerra d'Africa, l'invasione della Russia e l'operazione Barbarossa • Il conflitto nel Pacifico: Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Usa. • La fase 1942-45: la battaglia di Stalingrado, la sconfitta di Al-Alamein, lo sbarco in Sicilia e quello di Anzio, la caduta del Fascismo e la Repubblica Sociale Italiana, la Resistenza italiana, le foibe, l'operazione Overlord e la caduta del III Reich, le bombe atomiche. • La nascita della Repubblica italiana 		
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. TORLONIA - V. BELLISARIO"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.413109

☎ 0863.411812

✉ AGIS01200R@ISTRUZIONE.IT

☎ C.F. 90038810660



LICEO CLASSICO "A. TORLONIA"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.413109 ☎ 0863.411812

SEOI

LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.595331 ☎ 0863.595342



STORIA DELL'ARTE: relazione finale sugli argomenti trattati a.s. 2023/24

CLASSE	5C	
DOCENTE	Aglietti Cristina	
MATERIA	Storia dell'Arte	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> · G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, U. Vitali, L'arte di vedere, vol. 4, Mondadori · C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, L'arte di vedere, vol. 5, Mondadori 	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e	<input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/>
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione, <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive multimediali, <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie mappe e schemi forniti dall'insegnante	<input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive fornite dall'insegnante, <input checked="" type="checkbox"/> testi di tesi,
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input checked="" type="checkbox"/> problemi, <input checked="" type="checkbox"/> lettura delle opere	<input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale, <input checked="" type="checkbox"/> soluzioni di riconoscimento delle immagini, <input checked="" type="checkbox"/> schede di
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<p>Il Neoclassicismo e il pre Romanticismo: caratteri generali e principi teorici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>J.L. David</u> (<i>Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat</i>) - <u>A. Canova</u> (<i>Amore e Psiche</i>) - <u>F. Goya</u> (<i>La famiglia di Carlo IV; la Maja desnuda; Los fucilamientos;</i> 		<p>Essere in grado di sfruttare le conoscenze e le abilità acquisite al fine di analizzare correttamente le opere, inquadrando i manufatti nel giusto contesto storico critico, utilizzando il corretto linguaggio tecnico, specifico della materia. In particolar modo, comprendere come i principi dell'arte neoclassica vengano permeati dai germi di una nuova sensibilità carica di forza visionaria.</p>

<p><i>Saturno che divora uno dei figli</i> -<u>J.H. Füssli</u>(<i>L'incubo</i>)</p>		
<p>Il Romanticismo: caratteri generali e principi teorici</p> <p>- Il Romanticismo in Europa:</p> <p>- <u>C. Friedrich</u>(<i>Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia</i>)</p> <p>- <u>W. Turner</u>(<i>Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834</i>)</p> <p>- <u>J. Constable</u>(<i>Il mulino di Flatford</i>)</p> <p>- <u>T. Géricault</u> (<i>la Zattera della Medusa</i>)</p> <p>- <u>E. Delacroix</u>(<i>La libertà che guida il popolo</i>)</p> <p>- <u>I Preraffaelliti, D.G. Rossetti</u>(<i>Ecce ancilla Domini</i>)</p> <p>- <u>J.E. Millais</u>(<i>Ophelia</i>)</p> <p>- Il Romanticismo in Italia:</p> <p>- <u>F. Hayez</u>(<i>Il bacio</i>)</p>		<p>Comprendere le differenze con l'arte neoclassica anche in base alle nuove categorie estetiche del Sublime e del Pittoresco, in opposizione alla categoria estetica del Bello; saper distinguere le diverse caratteristiche del Romanticismo europeo rispetto all'espressione artistica italiana di matrice storico-patriottica.</p>
<p>Il Realismo: caratteri generali e principi teorici</p> <p>Il Realismo in Francia:</p> <p>- <u>G. Courbet</u>(<i>Gli spaccapietre, Funerale a Ornans</i>)</p> <p>- <u>J.F. Millet</u>(<i>Le spigolatrici</i>)</p> <p>Il Realismo in Italia e la pittura toscana dei</p>		<p>Comprendere come la "questione sociale" interessi anche gli artisti che da questo momento si dedicano alla rappresentazione di temi da sempre esclusi dalla grande pittura, attraverso nuovi linguaggi figurativi.</p>

<p>Macchiaioli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Fattori (<i>La rotonda dei bagni Palmieri</i>) 		
<p>L'Impressionismo: caratteri generali, principi teorici, temi, precursori</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria dei colori e la pittura <i>en plein air</i> - <u>E. Manet</u> (<i>La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère</i>) - <u>C. Monet</u> (<i>Impression, soleil levant</i>; serie della <i>Cattedrale di Rouen</i>; serie delle <i>Ninfee</i>) - <u>E. Degas</u> (<i>Classe di danza; L'assenzio; Piccola ballerina di quattordici anni</i>) 		<p>Comprendere la portata moderna della "rivoluzione" impressionista anche alla luce del suo rapporto con il nuovo linguaggio della fotografia.</p>
<p>Educazione civica: creazione e allestimento di una mostra d'arte</p>		<p>Acquisire le competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> · imparare a imparare: · collaborare e partecipare · saper comunicare · collaborare e partecipare · verificare e imparare
<p>Il Postimpressionismo: caratteri generali; principi tecnici e teorici: la classificazione dei colori; gli studi di Chevreul e Rood; la tecnica per punti; l'esotismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>G. Seurat</u> (<i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>) 		<p>Conoscere le innovazioni tecniche e saper cogliere l'influenza futura che esse determinano nelle Avanguardie storiche e, in generale, nell'arte del Novecento.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - <u>P. Cézanne</u> (<i>Le grandi bagnanti; La montagna Sainte Victoire</i>) - <u>P. Gauguin</u> (<i>La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>) - <u>V. Van Gogh</u> (<i>I mangiatori di patate; Caffè di notte; Notte stellata; La chiesa di Notre-Dame ad Auvers-sur-Oise; Campo di grano con corvi</i>) 		<p>Comprendere come gli artisti “pre simbolisti” si prefiggano lo scopo di superare la pura visibilità dell’Impressionismo, avendo come mezzo la soggettività e la spiritualità, nonché una profonda sensibilità capace di trasfigurare la realtà.</p>
<p>Divisionismo: caratteri generali; il Divisionismo simbolista e il Divisionismo socialista: principi teorici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>G. Pellizza da Volpedo</u> (<i>Fiumana; Ambasciatori della fame; Il Quarto Stato</i>) 		<p>Comprendere come i temi sociali e politici rimandino a concetti esistenziali, anche attraverso il controllo sapiente del contrasto luministico.</p>
<p>Simbolismo: caratteri generali, principi teorici, principali protagonisti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>A. Böcklin</u> (<i>L’isola dei morti</i>) 		<p>Comprendere come il Simbolismo si prefigga lo scopo di superare la pura visibilità, avendo come mezzo la soggettività e la spiritualità, nonché una profonda sensibilità capace di trasfigurare la realtà.</p>
<p>L’Art Nouveau: definizione, caratteri generali, principi teorici, principali protagonisti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>A. Gaudì</u> (<i>Sagrada familia</i>) 		<p>Comprendere come l’Art Nouveau sia fondata sul concetto di “opera d’arte totale”, in cui tutte le espressioni artistiche dialoghino fra loro, mantenendo, tuttavia, completa autonomia e funzionalità.</p>

<p>Le Secessioni: caratteri generali e principi teorici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>G. Klimt</u> (<i>Giuditta I e II; Il Bacio</i>) - <u>E. Munch</u> (<i>Il grido; Sera sul viale Karl Johan</i>) 		<p>Comprendere la forza innovativa della protesta degli artisti contro l'arte accademica, a favore della piena libertà espressiva.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Argomenti eventuali da svolgere entro la fine dell'anno scolastico, compatibilmente con le attività prestabilite:

<p>Le Avanguardie storiche: significato del termine e caratteri generali.</p> <p>Espressionismo, Cubismo, Futurismo: artisti principali, opere rilevanti.</p> <p>"Arte degenerata": Hitler contro Picasso e gli altri.</p>		<p>Comprendere il concetto di "avanguardia artistica" e la portata rivoluzionaria della sua rottura con la tradizione, contrapponendo un linguaggio rivoluzionario al paradigma sociale, estetico e morale del secolo precedente.</p> <p>Comprendere come l'ideologia censoria del regime nazista abbia tentato di manipolare anche la libera creazione artistica per arrivare a definire il concetto di pura razza tedesca.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Cristina Aglietti

Data, 03 maggio 2024 La docente Prof.ssa Cristina Aglietti



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. TORLONIA - V. BELLISARIO"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.413109 📠 0863.411812 📧 AQISO1200R@ISTRUZIONE.IT 📄 C.F. 90038810660



LICEO CLASSICO "A. TORLONIA"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.413109 📠 0863.411812

SEDI

LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO"

VIA XX SETTEMBRE, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.599333 📠 0863.599582



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 C	
DOCENTE	VENDITTI PAOLA	
MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	"PIU' CHE SPORTIVO" ED. D'ANNA – AUTORE DEL NISTA, PARKER TESTO CONSIGLIATO	
METODOLOGIE	X lezione frontale, X lezione interattiva, X gruppi di lavoro in palestra, interventi individualizzati e personalizzati, * ricerca individuale, * ricerca di gruppo, * problem solving,	
MATERIALI DIDATTICI	X libri di testo, * testi di consultazione, * biblioteca, * laboratorio, X tecnologie audiovisive e/o multimediali X Grandi attrezzi, piccoli attrezzi, attrezzature per l'atletica leggera, palloni da pallavolo, basket e calcio.	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	O prove scritte, x verifiche orali, * prove strutturate, * prove semistrutturate, * questionari, * prove laboratoriali, * analisi testuale * prove di gruppo, X relazioni, * soluzioni di problemi, O prove pratiche, X test vari per attività sportive individuali e di gruppo	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<p><u>ATTIVITA' ED ESERCIZI:</u> A CORPO LIBERO, AI GRANDI ATTREZZI, AI PICCOLI ATTREZZI, A CARICO NATURALE, CON LEGGERO O MEDIO SOVRACCARICO, DI TONIFICAZIONE, DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE, PER L'EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO, DI COORDINAZIONE GENERALE E DINAMICA.</p> <p><u>ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI:</u> PREATLETISMO GENERALE E SPECIFICO DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA: CORSA VELOCE, CORSA DI RESISTENZA, SALTO IN ALTO, SALTO IN LUNGO, GETTO DEL PESO. GINNASTICA ARTISTICA</p>		<p>LA PERSONALITÀ DELLO STUDENTE POTRÀ ESSERE PIENAMENTE VALORIZZATA ATTRAVERSO LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ, UTILI A SCOPRIRE ED ORIENTARE LE ATTITUDINI PERSONALI DI CIASCUN INDIVIDUO. IN TAL MODO LE SCIENZE MOTORIE POTRANNO FAR ACQUISIRE ALLO STUDENTE ABILITÀ MOLTEPLICI, TRASFERIBILI IN QUALUNQUE ALTRO CONTESTO DI VITA. CIÒ PORTERÀ ALL'ACQUISIZIONE DI CORRETTI STILI COMPORMENTALI CHE ABBIANO RADICE NELLE ATTIVITÀ MOTORIE, SVILUPPATE NELL'ARCO DEL QUINQUENNIO, IN SINERGIA CON L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALL'AFFETTIVITÀ, ALL'AMBIENTE E ALLA LEGALITÀ.</p> <p>LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE</p>

<p>ESERCIZI A CORPO LIBERO , STEP , ELASTICI E PESETTI. STUDIO DI COREOGRAFIE CON ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE</p> <p><u>ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA :</u> PALLAVOLO PALLACANESTRO DODGEBALL</p> <p><u>ARBITRAGGIO</u> CONOSCENZE DELLE NORME TECNICHE NECESSARIE ALLE ATTIVITÀ DI ARBITRAGGIO PER GLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p>TEORIA ANATOMIA: CONOSCENZA DEGLI APPARATI: SCHELETRICO MUSCOLARE ARTICOLARE</p> <p>PARAMORFISMI E DISMORFISMI STUDIO DELLA IPERLORDOSI, IPERCIFOSI E SCOLIOSI ; PARAMORFISMI E DISMORFISMI DEGLI ARTI INFERIORI</p> <p>NORME DI PRIMO SOCCORSO ART.593 CODICE PENALE TECNICA DEL MASSAGGIO CARDIACO E RESPIRAZIONE ARTIFICIALE CONTUSIONI E FERITE, EMORRAGIE, DISTORSIONI E LUSSAZIONI, FRATTURE.</p>		<p>CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE</p> <p>LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY LO STUDENTE SAPRÀ APPLICARE LE STRATEGIE DEI GIOCHI SPORTIVI ; SAPRÀ AFFRONTARE IL CONFRONTO AGONISTICO CON UN'ETICA CORRETTA, CON RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI.</p> <p>LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI SVOLGERE RUOLI DI DIREZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA.</p> <p>LO STUDIO DEGLI ARGOMENTI TEORICI PORTERÀ LO STUDENTE ALL'ACQUISIZIONE DI CORRETTI STILI COMPORTAMENTALI CHE ABBIANO RADICE NELLE ATTIVITÀ MOTORIE SVILUPPATE IN SINERGIA CON L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALL'AMBIENTE ED ALLA LEGALITÀ</p> <p>ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA CORPOREITÀ INTESA COME CONOSCENZA, PADRONANZA E RISPETTO DEL PROPRIO CORPO.</p> <p>SAPER RISPONDERE CON PRONTEZZA E SENSO CIVICO A SITUAZIONI DI EMERGENZA</p>
<p>EDUCAZIONE ALIMENTARE STUDIO DEI PRINCIPI NUTRITIVI L'ALIMENTAZIONE DELLO SPORTIVO</p> <p>STUDIO DEI DISTURBI ALIMENTARI NELL'ADOLESCENZA: ANORESSIA-BULIMIA E OBESITÀ.</p>		<p>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RISPETTARE LE FONDAMENTALI NORME IGIENICHE ● CONOSCERE E PRATICARE I PRINCIPI DI UNA SANA ALIMENTAZIONE

		<ul style="list-style-type: none"> SAPER INDIVIDUARE L'INSORGENZA DI UN DISTURBO ALIMENTARE
IL FAIRPLAY		IL RISPETTO DELLE REGOLE, IL FAIR PLAY LO STUDENTE SAPRÀ APPLICARE LE STRATEGIE DEI GIOCHI SPORTIVI; SAPRÀ AFFRONTARE IL CONFRONTO AGONISTICO CON UN'ETICA CORRETTA, CON RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI.
IL DOPING		CONOSCENZA DEI RISCHI DEL DOPING SULL'ATLETA

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
EDUCAZIONE CIVICA LE DIPENDENZE: DROGHE, ALCOOL, CIBO, SIGARETTE, LUDOPATIE, TECNODIPENDENZE, VIGORESSIA, DIPENDENZA DAL SESSO, DIPENDENZA DAI SOCIAL, SHOPPING COMPULSIVO		CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA PERSONALE. CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI DERIVANTI DALL'ABUSO DI SOSTANZE ED ABITUDINI CHE POSSONO PROVOCARE DIPENDENZA.
SPORT E RISPETTO AMBIENTALE. GLI SPORT ECOLOGICI PER ALLENARSI IN MODO SOSTENIBILE		STUDIO DELL'AGENDA 2030 CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO AMBIENTALE NEL MONDO DELLO SPORT.

Avezzano, 15.05.2024

Docente Prof.ssa Venditti Paola



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. TORLONIA - V. BELLISARIO"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.413109 📠 0863.411812 📧 AQISO1200R@ISTRUZIONE.IT 📠 C.F. 90038810660



LICEO CLASSICO "A. TORLONIA"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.413109 📠 0863.411812

SEDI

LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO"

VIA XX SETTEMBRE, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.599333 📠 0863.599582



Relazione finale sul programma svolto

CLASSE	5C Design della Moda	
DOCENTE	Prof.ssa Anna Rita Divona	
MATERIA	FISICA	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	AMALDI – TRAIETTTORE della FISICA 2ED 3 LDM 1 Zanichelli editore	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input checked="" type="checkbox"/> problem solving.	
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> risorse dalla rete <input checked="" type="checkbox"/> Articoli scientifici.	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali <input checked="" type="checkbox"/> relazioni	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
L'elettrizzazione per strofinio. L'elettrizzazione per contatto. L'elettrizzazione per induzione. La legge Coulomb. Aspetti macroscopici e aspetti microscopici dell'elettrizzazione.		Conoscere i diversi tipi di elettrizzazione. Descrivere i fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Conoscere la legge di Coulomb; Collegare fenomeni di elettrizzazione alla presenza di cariche elettriche. Distinguere corpi conduttori e corpi isolanti. Riconoscere l'analogia e le differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.

<p>Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. La sovrapposizione di più campi elettrici. Le linee del campo elettrico. Conduttori e isolanti. Energia potenziale. Potenziale elettrico.</p>		<p>Conoscere il campo elettrico generato da una o più cariche; Conoscere le caratteristiche di un campo elettrico. Conoscere la modalità di rappresentazione del campo elettrico. Rappresentare un campo di forze attraverso le linee forza. Conoscere la differenza di comportamento tra conduttori e isolanti. Conoscere l'energia potenziale e il potenziale elettrico. Sapere esporre in modo chiaro e lineare tutti gli argomenti studiati.</p>
<p>Collegamenti storici con eventi Fisici rilevanti</p>		<p>Saper collocare storicamente eventi e personaggi rilevanti della storia della fisica. Saper analizzare in modo critico testi/articoli scientifici mediante le nozioni acquisite.</p>
<p>ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI</p>	<p>EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI</p>	<p>OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: come da progetto di istituto</p>		
<p>Eventualmente dopo il 15 maggio La corrente e i circuiti</p>		<p>Conoscere il concetto di corrente e le sue applicazioni pratiche. Conoscere i circuiti e i possibili collegamenti</p>

DATA e LUOGO
 Avezzano 15 maggio 2024

LA DOCENTE
 prof.ssa Anna Rita DIVONA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. TORLONIA - V. BELLISARIO"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.413109 📠 0863.411812 📧 AQISO1200R@ISTRUZIONE.IT 📄 C.F. 90038810660



LICEO CLASSICO "A. TORLONIA"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.413109 📠 0863.411812

SEDI

LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO"

VIA XX SETTEMBRE, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.599333 📠 0863.599582



Relazione finale sul programma svolto

CLASSE	5C Design della Moda	
DOCENTE	Prof.ssa Anna Rita Divona	
MATERIA	MATEMATICA	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	BERGAMINI – MATEMATICA AZZURRO2E +TUTOR 5 LDM Zanichelli editore	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input checked="" type="checkbox"/> problem solving.	
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo, <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input checked="" type="checkbox"/> materiale fornito dall'insegnante, <input checked="" type="checkbox"/> documenti di sintesi, mappe e schemi.	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali individualizzate.	

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
Funzioni reali di variabile reale: definizione. Proprietà delle funzioni: funzioni pari e dispari Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione $y= f(x)$ (razionali ed irrazionali).		Conoscere la definizione di funzione. Conoscere la definizione di funzioni reali di variabile reale. Conoscere le proprietà di una funzione: pari e dispari. Sapere classificare una funzione reale di variabile reale. Sapere determinare il campo di esistenza di una funzione ed individuarne il significato grafico.

		Sapere determinare i punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito (cenni). Forme indeterminate.		Conoscere il significato intuitivo di limite. Conoscere il limite finito ed infinito di una funzione. Saper calcolare il limite nel caso di semplici funzioni razionali. Conoscere le forme indeterminate.
Funzioni continue. Asintoti verticale e orizzontale. Asintoti obliqui (eventualmente dopo il 15 maggio)		Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Conoscere esempi di funzione continua. Calcolare il limite di funzioni continue. Conoscere la definizione di asintoto, (orizzontale, verticale ed obliquo). Sapere determinare gli asintoti di una funzione. Sapere esporre in modo chiaro ed esaustivo tutti gli argomenti studiati.
Studio di funzioni razionali intere e fratte (casi semplici).		Conoscere le funzioni razionali. Saperle rappresentare nel piano mediante gli strumenti dell'analisi. Saper calcolare e rappresentare gli eventuali asintoti. Saper svolgere semplici esercizi utilizzando le regole acquisite.
Eventualmente dopo il 15 maggio: Concetto di derivata e suo significato geometrico e fisico. Derivata prima di funzioni elementari mediante il rapporto incrementale		Conoscere la definizione di derivata prima e saperla applicare a semplici funzioni razionali mediante il limite del rapporto incrementale.
Cenni storici di storia della matematica		Saper collocare storicamente eventi/personaggi rilevanti della storia della matematica

EDUCAZIONE CIVICA: come da sillabo allegato		
-------------------------------------------------------	--	--

DATA E LUOGO
Avezzano 15 maggio 2023

LA DOCENTE
Anna Rita DIVONA



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 C	
DOCENTE	Campi Roberta	
MATERIA	Inglese	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	"Insights into Literature" Concise Dea Scuola "Shades and Shapes" Edisco "English Final Invals" Trinity Whitebridgex	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca individuale, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input checked="" type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input checked="" type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input checked="" type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE

<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO ALL' 8 MAGGIO 2024</p> <p>THE VICTORIAN AGE : LITERARY MOVEMENT OF THE VICTORIAN AGE</p> <p>THE VICTORIAN NOVEL : CHARLES DICKENS</p> <p>"OLIVER TWIST" C. DICKENS</p> <p>CHARLOTTE BRONTE : " JANE EYRE"</p>		<p>Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi) e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa per acquisire analogie e differenze con la lingua italiana.</p>
<p>ROBERT LOUIS STEVENSON : "THE STRANGE CASE OF DR. JEKILL AND MR. HYDE"</p>		<p>Utilizzare le mappe concettuali, gli schemi grafici con informazioni essenziali.</p>
<p>THE VICTORIAN POETRY</p> <p>ALFRED TENNYSON</p>		
<p>RUDYARD KIPLING "KIM"</p>		<p>Promuovere i processi metacognitivi per l'autocontrollo e l'autovalutazione.</p>

<p>ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI</p>	<p>EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI</p>	<p>OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE</p>
		<p>Consolidamento delle acquisizioni di tipo linguistico e delle conoscenze di tipo culturale.</p>
<p>MODERN TIMES</p>		

THE FIRST HALF OF THE 20 TH CENTURY		
JOSEPH CONRAD "HEART OF DARKNESS" THE MODERN NOVEL JAMES JOYCE "EVELINE" FROM "DUBLINERS"		Sviluppo di nuove strategie di apprendimento. Incremento della comunicazione attraverso strutture linguistiche più complesse.
VIRGINIA WOOLF GEORGE ORWELL "NINETEEN EIGHT FOUR" WILLIAM BUTLER YEATS		

Avezzano, 8 maggio 2024

Firma
 Campi Roberta



Programma svolto e obiettivi conseguiti

CLASSE	V Sez.C	
DOCENTE	Nadia Ranalli	
MATERIA	Filosofia	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Nicola Abbagnano-Giovanni Forno "La Filosofia" volumi 3 A e 3B Paravia.	
METODOLOGIE	X lezione frontale, X gruppi di lavoro, X interventi individualizzati e personalizzati, X ricerca individuale, X ricerca di gruppo, X problem solving,	
MATERIALI DIDATTICI	X libri di testo, X testi di consultazione, materiale dato dall'insegnante	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	X verifiche orali e scritte X prove di gruppo, X relazioni, X soluzioni di problemi.	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
IL CRITICISMO KANTIANO. I. KANT I GIUDIZI SINTETICI A-PRIORI E A-POSTERIORI, LE CATEGORIE L'IO PENSO, LO SCHEMATISMO TRASCENDENTALE. DISTINZIONE TRA FENOMENO E NOUMENO. LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: GLI IMPERATIVI CATEGORICI KANTIANI. IL GIUDIZIO ESTETICO: IL CONCETTO DI BELLO E DI SUBLIME.	L'ESISTENZIALISMO FILOSOFICO: S.KIERKEGAARD E A. SCHOPENHAUER IL ROMANTICISMO: CONCETTO DI INFINITO E DI AMORE.	COMPETENZA CONCETTUALE NELL'ARGOMENTAZIONE FILOSOFICA SIA IN SENSO SINCRONICO CHE DIACRONICO.
IL PASSAGGIO DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO IN GENERALE: JACOBI E SCHILLER. IL ROMANTICISMO. IL CIRCOLO DEI ROMANTICI: SCHELEGEL, NOVALIS E SCHILLER .	L'IDEALISMO TEDESCO E IL ROMANTICISMO. IL CONCETTO DI INFINITO E IL CULTO DELL'ARTE.	ACQUISIZIONE DI OBIETTIVI MINIMI: CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI DI UN AUTORE E/O PENSIERO FILOSOFICO UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO.
L'IDEALISMO TEDESCO INTRODUZIONE GENERALE. J. G. FICHTE: VITA E OPERE, I TRE PRINCIPI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA, RAPPORTO TRA IO FINITO E IO INFINITO. LA MORALE CARATTERI GENERALI. W. SCHELLING: VITA E OPERE, IL CONCETTO DI ASSOLUTO COME IDENTITÀ DI NATURA E SPIRITO, L'ARTE, L'IDEALISMO TRASCENDENTALE. L'IDEALISMO HEGELIANO W: HEGEL VITA E OPERE, IL PROCESSO DIALETTICO TRIADICO: TESI ANTITESI E SINTESI, LA DIALETTICA SIGNORIA-SERVITÙ IL PROCESSO DIALETTICO TRA FINITO ED INFINITO, IL PANLOGISMO HEGELLIANO.	IL CONCETTO DI ASSOLUTO –NATURA E SPIRITO.	CONOSCENZA DEI CONTENUTI SPECIFICI, PERTINENZA DEL LESSICO, SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI SINTESI SIA ORALE CHE SCRITTA. ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE INERENTI IL PROCESSO DI RIELABORAZIONE CRITICA TRA AUTORI E CORRENTI FILOSOFICHE.
DESTRA E SINISTRA HEGELIANA. STRAUSS E FEUERBACH: L'UMANESIMO.		ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CONCETTUALI PER EVIDENZIARE DIFFERENZE ED ANALOGIE TRA LE DIVERSE CORRENTI FILOSOFICHE ESAMINATE.

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
K. MARX: VITA E OPERE. IL MATERIALISMO STORICO-DIALETTICO. IL CAPITALE. CRITICA ALLA RELIGIONE.		COMPETENZE ATTE A VALORIZZARE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA STRAUSS E FEUERBACH, L'UMANESIMO FILANTROPICO. L'UMANESIMO ED IL MATERIALISMO STORICO DI K. MARX.
L'ESISTENZIALISMO DI A. SCHOPENHAUER VITA E OPERE, IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE, LE CATEGORIE DI SPAZIO, TEMPO E CAUSALITÀ, LE VIE DI LIBERAZIONE: L'ARTE E L'ASCESI.	IL PESSIMISMO SCHOPENHAUERIANO E QUELLO LEOPARDIANO CENNI.	IL CONCETTO DI PESSIMISMO FILOSOFICO.
L'ESISTENZIALISMO DI S. KIERKEGAARD VITA E OPERE, L'ESISTENZA COME POSSIBILITÀ E FEDE, LO STADIO ESTETICO, ETICO E MORALE, LE CATEGORIE ESISTENZIALI: L'ANGOSCIA E LA DISPERAZIONE. IL CRISTIANESIMO.		ANALOGIE E DIFFERENZE TRA IL PESSIMISMO DI SCHOPENHAUER E QUELLO DI KIERKEGAARD.
LA CRISI DEI VALORI DEL PRIMO NOVECENTO: F. NIETZSCHE VITA E OPERE, LO SPIRITO DIONISIACO E APOLLINEO, LA MORTE DI DIO E L'AVVENTO DEL SUPER-UOMO.		ACQUISIZIONE DELLA SPECIFICITÀ DEL SAPERE FILOSOFICO CON LA CONSAPEVOLEZZA DI ULTERIORE RIFLESSIONE CRITICA DELLE DIVERSE FORME DEL SAPERE.
	TEMATICA U. D. INTERDISCIPLINARE E RELATIVI APPROFONDIMENTI TRASVERSALI IN FUNZIONE DELLE NECESSITÀ DIDATTICHE	

Educazione civica e orientamento: La filosofia estetica e l'evoluzione del concetto di bellezza, il dovere della percezione del cambiamento.

Argomenti da svolgere dopo il 15/05/2024

Freud: La scomposizione psicoanalitica della personalità, la teoria della sessualità, il complesso edipico, l'interpretazione dei sogni, la terapia psicoanalitica dell'arte.

Avezzano li 15/05/2024

L'insegnante
Nadia Ranalli



Relazione finale sui programmi svolti AS 2023/24

CLASSE	VC	
DOCENTE	CAROLINA PAOLUCCI	
MATERIA	LABORATORIO DESIGN MODA	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	NO	
METODOLOGIE	* lezione frontale, * lezione interattiva, * gruppi di lavoro, X interventi individualizzati e personalizzati, * ricerca individuale, * ricerca di gruppo, * problem solving, * _____ * _____	
MATERIALI DIDATTICI	* libri di testo, * testi di consultazione, * biblioteca, * laboratorio, * tecnologie audiovisive e/o multimediali, * _____ * __FOTOCOPIE -LAVAGNA -LUMINOSA- FORNELLI SCALDA CERA FERRO DA STIRO MACCHINA PER CUCIRE _____ * _____	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	* prove scritte, * verifiche orali, * prove strutturate, * prove semistrutturate, * questionari, X prove laboratoriali, * analisi testuale * prove di gruppo, * relazioni, * soluzioni di problemi, * _____ * _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
DECORAZIONE PERSONALIZZATA DI UNA CARTELLA CHE CONTERRA' TUTTI I PROGETTI E LE PROVE PRATICHE	NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO SI E' COLLABORATO CON PROGETTAZIONE DESIGN MODA PER I SEGUENTI PROGETTI – OPEN DAY – MOSTRA DI FINE ANNO	GLI OBIETTIVI SONO STATI PIENAMENTE RAGGIUNTI DALLA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE
FOULARD E SCIARPE IN SETA, DECORATI CON TECNICA BATIK ISPIRATI ALLE OPERE DI W. MORRIS E REALIZZAZIONE DI DECORAZIONI DI TESSUTI PER CAPI DI ABBIGLIAMENTO	EDUCAZIONE CIVICA : LA RIVOLUZIONE FEMMINILE – DA UNA LUNGA GONNA ALLA MINIGONNA – REALIZZAZIONE PRATICA DEI PROTOTIPI IN COLLABORAZIONE CON PROGETTAZIONE DESIGN MODA	LE COMPETENZE HANNO RAGGIUNTO UN BUON LIVELLO DI ACQUISIZIONE. LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI E' PERFETTAMENTE IN GRADO DI LAVORARE IN MODO AUTONOMO E DI PROGETTARE
CARTAMODELLI DI DIVERSE TIPOLOGIE DI GONNE CARTAMODELLO PANTALONE BASE – GONNA PANTALONE – ABITO BASE E REALIZZAZIONE PRATICA – PANTALONE PALAZZO	INCONTRI IN AULA MAGNA CON DOCENTI DELL'ACCADEMIA DELL'AQUILA	
PROVE DI TINTURE CON LEGATURE A PIU' COLORI TECNICA SERTI - ESERCITAZIONI CON UNCINETTO E FERRI PER CREAZIONI DI ACCESSORI MODA STAMPA A MASCHERA	ALLESTIMENTO AULA PER OPEN DAY	

MODELLI BASE ABITO : PUNTI LENTI, IMBASTITURA, CUCITURA A MACCHINA – PIAZZAMENTO CARTAMODELLO		
CARTAMODELLO ABITO BASE CON TRASFORMAZIONE – CREAZIONE DI BORSE ALL'UNCINETTO		
PROGETTI E REALIZZAZIONE DI PANNELLI – SCIARPE -FOULARD CON TECNICA DIPINTO A MANO		
PROGETTO PER UN TESSUTO ESTIVO DA UTILIZZARE PER UN ABITO E UN PANTALONE – PROGETTAZIONE E DECORAZIONE TESSUTO PER GONNA E CORPETTO		
CARTAMODELLO MANICA BASE – CARTAMODELLO ABITO BASE CON TRASFORMAZIONI		
TECNICA DEL MOULAGE – REALIZZAZIONE CAPI SU MANICHINO – REALIZZAZIONE PRATICA CON TECNICHE DIVERSE E CUCITO PER “ CAPOLAVORO “ DA INSERIRE IN PIATTAFORMA UNICA		
DA SVOGERE : REALIZZAZIONE PRATICA DI MANUFATTI PER L'ESAME FINALE		

ALUNNI

DOCENTE
PAOLUCCI CAROLINA

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Elenco alunni della classe
- N. 6 relazioni alunni BES depositate in segreteria
- Simulazione della prima prova d'esame
- Simulazione della seconda prova d'esame
- Tabellone delle operazioni di scrutinio finale per l'ammissione dei candidati all'esame di stato (da integrare successivamente)

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5C

n°	INSEGNANTI	DISCIPLINE	FIRMA
1	DI GENOVA SILVERIA	RELIGIONE	SAI Genova
2	PELLICANO' MARIA	ITALIANO	Maria Pellicano
3	SCHIAPPA FABIO	STORIA	FABIO
4	CAMPI ROBERTA	INGLESE	Roberta
5	DIVONA ANNA RITA	MATEMATICA	Anna Rita
6	RANALLI NADIA	FILOSOFIA	Nadia Ranalli
7	AGLIETTI CRISTINA	STORIA DELL'ARTE	Cristina Aglietti
8	VENDITTI PAOLA	SCIENZE MOTORIE	Paola Venditti
9	DI TANA CINZIA	DISC. PROG. MODA	Cinzia Di Tana
10	PAOLUCCI CAROLINA	LAB. DEL DESIGN	Carolina Paolucci
11	DE NICOLA STEFANO	SOSTEGNO	Stefano
12	RIGANTE ROSA	SOSTEGNO	Rosa
13	BERNARDI PATRIZIA	SOSTEGNO	Patrizia
14	PASSALACQUA MICHELA	SOSTEGNO	Michele Passalacqua
15	TORACCHIO MARINA	SOSTEGNO	Marina Toracchio
16	BIANCHI FRANCESCA	SOSTEGNO	Francesca Bianchi
17	DI BACCO RITA	ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC	Rita Di Bacco

Il presente documento viene ratificato dai componenti del Consiglio di classe che lo condividono in ogni sua parte

Avezzano, 15 maggio 2024

La docente coordinatrice di classe
Prof.ssa Di Genova Silveria

SAI Genova

Il Dirigente Scolastico
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Damiano Tasso

